

SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Busto Arsizio (VA) - Via Isonzo n. 2
Codice Fiscale	00782980122
Numero Rea	156816
Capitale Sociale Euro	131.900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A136831



Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	9.706	5.456
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	9.706	5.456
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.952	117.844
6) immobilizzazioni in corso e acconti	286.305	47.340
7) altre	528.601	487.427
Totale immobilizzazioni immateriali	888.858	652.611
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	10.128	15.600
3) attrezzature industriali e commerciali	45.255	59.377
4) altri beni	70.301	93.617
Totale immobilizzazioni materiali	125.684	168.594
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.701	3.701
Totale partecipazioni	3.701	3.701
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.607.882	1.591.114
Totale crediti verso altri	1.607.882	1.591.114
Totale crediti	1.607.882	1.591.114
3) altri titoli	464.564	464.564
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.076.147	2.059.379
Totale immobilizzazioni (B)	3.090.689	2.880.584
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.119.694	3.510.229
Totale crediti verso clienti	3.119.694	3.510.229
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.168	23.077
Totale crediti tributari	11.168	23.077
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.070	201.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.871	55.477
Totale crediti verso altri	84.941	257.297
Totale crediti	3.215.803	3.790.603
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.902.930	1.339.430
2) assegni	1.351	1.351
3) danaro e valori in cassa	2.932	4.035
Totale disponibilità liquide	2.907.213	1.344.816
Totale attivo circolante (C)	6.123.016	5.135.419

D) Ratei e risconti	171.068	221.804
Totale attivo	9.394.479	8.243.263
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.900	170.400
IV - Riserva legale	737.267	623.337
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.122.016	867.575
Totale altre riserve	1.122.016	867.575
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	724.134	379.766
Totale patrimonio netto	2.715.317	2.041.078
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	498.425	1.219.151
Totale fondi per rischi ed oneri	498.425	1.219.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	379.622	386.818
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.182.650	767.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	763.816	0
Totale debiti verso banche	1.946.466	767.155
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.233	36.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	202.549	238.782
Totale debiti verso altri finanziatori	238.782	274.834
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	947.104	1.066.011
Totale debiti verso fornitori	947.104	1.066.011
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.530	524.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	47.906
Totale debiti tributari	224.530	572.885
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.276	487.868
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	546.276	487.868
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.335.176	1.186.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.000
Totale altri debiti	1.335.176	1.189.714
Totale debiti	5.238.334	4.358.467
E) Ratei e risconti	562.781	237.749
Totale passivo	9.394.479	8.243.263



Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.747.640	16.674.432
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	644.304	881.609
altri	295.945	202.174
Totale altri ricavi e proventi	940.249	1.083.783
Totale valore della produzione	17.687.889	17.758.215
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	458.826	426.071
7) per servizi	4.418.680	4.318.340
8) per godimento di beni di terzi	665.511	654.121
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.608.405	8.323.367
b) oneri sociali	2.157.360	2.129.741
c) trattamento di fine rapporto	565.356	609.246
e) altri costi	289.242	337.078
Totale costi per il personale	10.620.363	11.399.432
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	184.453	141.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.535	47.609
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.005	95.407
Totale ammortamenti e svalutazioni	259.993	284.134
13) altri accantonamenti	319.953	193.078
14) oneri diversi di gestione	209.041	130.597
Totale costi della produzione	16.952.367	17.405.773
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	735.522	352.442
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1	1
Totale proventi da partecipazioni	1	1
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	16.768	18.264
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.768	18.264
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.250	45.332
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.736	2.394
Totale proventi diversi dai precedenti	1.736	2.394
Totale altri proventi finanziari	34.755	65.991
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.143	38.667
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.143	38.667
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.388)	27.324
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	724.134	379.766
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0

imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	724.134	379.766



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	724.134	379.766
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	11.388	(27.324)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(81.119)	(28.344)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	654.403	324.098
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	347.958	288.485
Ammortamenti delle immobilizzazioni	231.988	188.727
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(39.489)	(39.781)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	540.457	437.431
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.194.860	761.529
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	390.535	145.406
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(118.907)	53.120
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.736	32.417
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	325.032	(45.869)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	38.678	8.308
Totale variazioni del capitale circolante netto	686.074	193.382
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.880.934	954.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.388)	27.324
(Utilizzo dei fondi)	(1.063.451)	(341.161)
Totale altre rettifiche	(1.074.839)	(313.837)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	806.095	641.074
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.360)	(70.176)
Disinvestimenti	81.853	50
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(420.700)	(233.891)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(482.770)
Disinvestimenti	-	482.324
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(344.207)	(304.463)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	2.242.652	942.804
(Rimborso finanziamenti)	(1.099.393)	(818.126)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.775	7.922
(Rimborso di capitale)	(52.525)	(3.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.100.509	129.500

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.562.397	466.111
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.339.430	872.008
Assegni	1.351	2.575
Danaro e valori in cassa	4.035	4.122
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.344.816	878.705
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.902.930	1.339.430
Assegni	1.351	1.351
Danaro e valori in cassa	2.932	4.035
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.907.213	1.344.816



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolta e informazioni preliminari alla lettura del documento

La Società ha svolto regolarmente la propria attività nel corso dell'esercizio in commento, come pure dopo la chiusura, offrendo molteplici servizi e organizzando la propria operatività tramite una struttura aziendale composta dalle seguenti aree:

- *Area Residenziali e Domotica*, dedicata allo svolgimento di servizi offerti presso centri residenziali per disabili;
- *Area Inserimento Lavorativo*, include le attività e i servizi finalizzati alla crescita dell'autonomia della persona e all'inserimento lavorativo;
- *Area Autonomia e Autismo*, atta alla gestione di servizi socio-educativi per alcuni Enti, nonché all'offerta, strutturata ed organizzata, di attività di verifica del puntuale bisogno e della tipologia di servizio del quale la persona disabile o fragile avrebbe effettivamente necessità, con particolare attenzione alle persone con autismo;
- *Area Centri Diurni Disabili in appalto*, comprende i servizi diurni per disabili gravi con gestione in forza di contratti di appalto;
- *Area Centri Diurni Disabili a gestione diretta*, comprende i servizi diurni per disabili gravi gestito direttamente dalla Cooperativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di formazione del Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile modificato a seguito dell'introduzione del D.lgs. 18.08.2015 n. 139 pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.; per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi previsti dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto in unità di euro.

Criteri di valutazione



I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 bis del codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la valutazione delle voci di bilancio è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Cambiamenti di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31.12.2025 non sussistono variazioni dei criteri di valutazione.

Criteri di valutazione applicati

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono stati applicati i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione del bilancio previsti dalla vigente normativa menzionata precedentemente.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali.

E' stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi ed oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale, esposti nell'attivo patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti.



Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore così determinato risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, riferibili principalmente a licenze software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Sono allocati alla voce "concessioni" i costi sostenuti in dipendenza del Project Financing del Comune di Cassano Magnago il cui ammortamento è ripartito lungo tutta la durata residua della concessione, in scadenza nel 2033 e meglio commentato nel prosieguo.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano spese per oneri pluriennali e per migliorie su beni di terzi, e vengono ammortizzate in base alla durata dei contratti di riferimento.

I costi afferenti ad una pluralità di esercizi, riferiti alle spese per manutenzioni su beni di terzi e ad altri oneri pluriennali, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni; gli altri costi, ove non sia dimostrata la loro utilità pluriennale, sono imputati all'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai relativi fondi ammortamento, che tengono conto del loro deperimento e consumo e della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati a quote costanti, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote applicate sono di seguito esposte:

- fabbricati 3%
- impianti generici 10%
- impianti e macchinari specifici 15%
- attrezzature 15%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- macchine elettroniche ufficio 20%
- mobili e arredi 12%

Nell'esercizio di entrata in funzione dei beni, le aliquote sono ridotte alla metà.

Finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute a scopo di stabile investimento, sono valutate al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori. In presenza di perdite di valore ritenute durevoli, il valore di carico sopra definito viene adeguato in misura corrispondente.



I crediti verso altri, riferiti al credito per polizze assicurative, aventi natura di immobilizzazione finanziaria, sono valutati al valore nominale.

Tali crediti non sono stati valutati al costo ammortizzato in quanto non è possibile stimare la scadenza dei pagamenti erogati da parte delle Compagnie Assicurative.

Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto e non al costo ammortizzato in quanto si riferiscono a titoli di stato (iscritti al costo di acquisto).

Crediti

Nella loro differente articolazione, sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. E' stato stanziato allo scopo un apposito Fondo rischi su crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Le altre partite numerarie sono state iscritte al loro valore nominale. Non sussistono valori non espressi all'origine in valuta nazionale.

Vi informiamo che la Società non ha adottato il criterio del costo ammortizzato ai propri crediti in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio sono irrilevanti con riferimento ai crediti aventi durata inferiore ai dodici mesi. I crediti esigibili oltre i dodici mesi sono stati iscritti al valore nominale dato che si riferiscono a depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti aventi scadenza entro la chiusura dell'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale: essi non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione del richiamato criterio sono irrilevanti se i debiti presentano scadenza inferiore ai dodici mesi. Non sussistono valori non espressi all'origine in valuta nazionale. Nel bilancio chiuso al 31.12.2025 non risultano iscritti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione per i debiti verso Istituti di credito ed altri Enti, meglio commentati nel prosieguo.

Per completezza, Vi informiamo che le ulteriori somme corrisposte e relative al finanziamento - gli eventuali costi iniziali di transazione, tutti gli ulteriori sconti, abbuoni e premi correlati all'accensione del debito principale - sono state ripartiti lungo il periodo di durata del debito, mediante la tecnica della riscontazione.

Ratei e risconti

Sono inseriti in tali poste quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico - temporale.

I ratei e i risconti attivi comprendono i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

I ratei e i risconti passivi comprendono i costi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta di pertinenza dell'esercizio in corso, in aderenza alle vigenti norme fiscali ed i relativi saldi sono esposti al netto degli acconti versati nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari".



Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono esposti al netto dei relativi resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti nel momento in cui il servizio è reso e fatturabile; i ricavi per le cessioni di beni sono riconosciuti nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà, secondo le modalità contrattuali dell'acquisto.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Ad integrazione dei dati esposti nel progetto di bilancio Vi forniamo, qui di seguito, alcuni dettagli in merito alla composizione delle varie voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Note per la lettura del documento

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo il principio della prospettiva della continuità dell'attività; la valutazione delle attività e delle passività è stata definita nell'ottica di *going concern*, in considerazione dell'impiego duraturo nello svolgimento dell'impresa.

Vi informiamo che non saranno *infra* commentate le voci di numerario e di conto economico attinenti al mero e corrente funzionamento aziendale, quando considerate poco significative ai fini di una separata menzione in Nota Integrativa; per esse si rimanda ai documenti e agli atti in possesso della società.



Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	5.456	4.250	9.706
Totale crediti per versamenti dovuti	5.456	4.250	9.706

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	854.652	47.340	980.129	1.882.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	736.808	-	492.702	1.229.510
Valore di bilancio	117.844	47.340	487.427	652.611
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	238.965	181.735	420.700
Ammortamento dell'esercizio	43.892	-	140.561	184.453
Totale variazioni	(43.892)	238.965	41.174	236.247
Valore di fine esercizio				
Costo	854.652	286.305	1.161.864	2.302.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	780.700	-	633.263	1.413.963
Valore di bilancio	73.952	286.305	528.601	888.858

Concessioni e Licenze

Sono iscritti in questa voce, oltre alle licenze software, i costi sostenuti in dipendenza del *Project Financing* in collaborazione con il Comune di Cassano Magnago, per la realizzazione della Comunità Socio Sanitaria e del Centro Diurno Disabili ivi ubicati, la cui gestione è affidata in concessione alla nostra Cooperativa (rispettivamente nell'Area Residenziali e Domotica e nell'Area Centri Diurni). Il costo viene ripartito, mediante il procedimento di ammortamento a quote costanti, lungo la durata residua della concessione, in scadenza nel 2033.

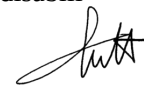
Oneri pluriennali

Spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali iscritti in bilancio si riferiscono prevalentemente ad opere di manutenzione sostenute sugli immobili di proprietà di terzi, ove sono ubicati i molteplici centri socio-assistenziali in cui la Cooperativa svolge i propri servizi; tra gli incrementi dell'esercizio si segnalano le opere sostenute sul capannone di Busto Arsizio in Viale Toscana, relative alla prevenzione antincendio (Euro 79.052), le opere di ristrutturazione eseguite presso il CDD di Gallarate (euro 61.950) e le opere per la ristrutturazione della Residenza Isa Tanzi in Cassano Magnago (Euro 21.683).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono iscritti a tale voce gli acconti relativi alla realizzazione di una struttura di residenza stabile per soggetti disabili (casa alloggio) nel Comune di Caronno Pertusella.



Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	195.354	229.064	1.459.963	1.884.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	179.754	169.687	1.366.346	1.715.787
Valore di bilancio	15.600	59.377	93.617	168.594
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.360	5.360
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	734	-	-	734
Ammortamento dell'esercizio	4.737	14.122	28.676	47.535
Totale variazioni	(5.471)	(14.122)	(23.316)	(42.909)
Valore di fine esercizio				
Costo	192.417	229.064	1.465.323	1.886.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.289	183.809	1.395.022	1.761.120
Valore di bilancio	10.128	45.255	70.301	125.684

Impianti e macchinari

I decrementi degli impianti e macchinari sono riferiti ad impianti non più in funzione e prevalentemente riconducibili a dismissioni effettuate a seguito dell'ordinario processo di obsolescenza e ricambio delle stesse.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli altri incrementi della voce in commento sono riconducibili agli acquisti di otto poltrone per una sala riunioni (euro 4.560) e all'acquisto di una stampante industriale Zebra ZT231 (euro 800).

Infine si attesta che per i beni tuttora in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritti importi relativi ad operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.701	3.701	464.564
Valore di bilancio	3.701	3.701	464.564
Valore di fine esercizio			
Costo	3.701	3.701	464.564
Valore di bilancio	3.701	3.701	464.564

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono interamente costituite da partecipazioni, tutte di modesta entità, in altre società, consorzi e cooperative, iscritte al costo di acquisto. In particolare trattasi di:



Banco BPM	€ 2
EUREKA-CONSORZIO PER LO SVILUPPO COOPERATIVO SOC. COOP.	€ 3.000
Banca Credito Cooperativo BCC	€ 699
<i>Totale partecipazioni</i>	€ 3.701

Altri titoli

Sono iscritti a tale voce i BTP, con scadenza 01.03.2038, al valore di acquisto pari a Euro 464.564 ciò in quanto il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio risulta superiore e, precisamente, pari a euro 478.100. Vi informiamo che, in costanza di impostazione con gli esercizi precedenti, i BTP sono iscritti al costo di acquisto in quanto risulta incerto il periodo di liquidazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.591.114	16.768	1.607.882	1.607.882
Totale crediti immobilizzati	1.591.114	16.768	1.607.882	1.607.882

I crediti verso altri, immobilizzati, sono costituiti dal credito vantato nei confronti di una compagnia assicurativa a fronte dei versamenti per le polizze sottoscritte a copertura dell'impegno finanziario per l'erogazione del Trattamento di Fine Rapporto a favore del personale dipendente, per l'importo di Euro 607.882, nonché dalla polizza vita a premio unico, del valore di Euro 1.000.000, che scadrà nel 2028 e che prevede la garanzia del capitale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.607.882	1.607.882
Totale	1.607.882	1.607.882

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.510.229	(390.535)	3.119.694	3.119.694	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.077	(11.909)	11.168	11.168	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	257.297	(172.356)	84.941	61.070	23.871
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.790.603	(574.800)	3.215.803	3.191.932	23.871

C II 1) Crediti verso clienti

I crediti "verso clienti" sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Clienti	2.984.992	3.193.495
Fatture da emettere	413.410	584.988
Crediti per trattenute su appalti	9.998	9.998
Fondo rischi su crediti	(288.706)	(278.252)



Totale	3.119.694	3.510.229
---------------	------------------	------------------

Corre l'obbligo di precisare che i crediti commerciali, di rilevante entità, sono di ammontare certo ed esigibile. A seguito di analisi e di valutazioni dell'*aging* degli stessi, negli esercizi precedenti sono stati rilevati importi di crediti di dubbia esigibilità per i quali il rischio di insolvenza risulta temperato dall'adeguamento al Fondo rischi su crediti dello stesso importo.

C II 5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Credito IRES	1.438	4.889
Credito IVA	-	8.995
Credito di imposta L. 160/2019 - anno 2020	365	365
Credito di imposta L. 178/2020 - anno 2022	439	439
Altri crediti tributari	8.926	8.389
Totale	11.168	23.077

In osservanza del Principio contabile OIC 25 i debiti tributari sono iscritti al netto di acconti, di ritenute d'acconto subite e dei crediti d'imposta compensabili.

I crediti tributari verso altri, pari a Euro 8.926, accolgono il credito IRPEF risultante dalla dichiarazione dei sostituti di imposta per l'anno di imposta 2024, pari a euro 6.375.

C II 5-quater) Crediti verso altri

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Note di credito da ricevere	8.796	226
Anticipazioni a fornitori	1.814	921
Credito v/cliente per rivalsa IVA	32.150	190.069
Altre operazioni di funzionamento	18.310	10.604
Totale	61.070	201.820

I crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano a Euro 23.871 e si riferiscono interamente a depositi cauzionali.

Si attesta l'assenza di crediti esigibili oltre i cinque anni.



Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.119.694	3.119.694
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.168	11.168
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	84.941	84.941
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.215.803	3.215.803

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.339.430	1.563.500	2.902.930
Assegni	1.351	-	1.351
Denaro e altri valori in cassa	4.035	(1.103)	2.932
Totale disponibilità liquide	1.344.816	1.562.397	2.907.213

Ratei e risconti attivi

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	143.500	(50.376)	93.124
Risconti attivi	78.304	(360)	77.944
Totale ratei e risconti attivi	221.804	(50.736)	171.068

I ratei attivi, pari a Euro 93.124, si riferiscono prevalentemente a contributi relativi a bandi a cui ha partecipato la Cooperativa (Euro 87.692) e, quanto al residuo, pari a Euro 5.432, allo stanziamento degli interessi attivi maturati sui BTP con scadenza 01/03/2035.

I risconti attivi, pari a Euro 77.944, si riferiscono a spese di funzionamento e sono imputabili prevalentemente alle quote di polizze d'assicurazione (€ 7.820), a commissioni e spese su finanziamenti pluriennali e impegni di firma (Euro 5.972), nonché a diritti comunali (€ 4.421), canoni locazione dei fabbricati strumentali (€ 21.922), canoni di noleggio attrezzature e assistenze tecniche, noleggio auto e servizi correlati (Euro 26.124) e ad altre spese di funzionamento rinviati per competenza agli esercizi futuri.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	170.400	-	14.025	52.525		131.900
Riserva legale	623.337	113.930	-	-		737.267
Altre riserve						
Varie altre riserve	867.575	254.443	-	2		1.122.016
Totale altre riserve	867.575	254.443	-	-		1.122.016
Utile (perdita) dell'esercizio	379.766	(379.766)	-	-	724.134	724.134
Totale patrimonio netto	2.041.078	(11.393)	14.025	52.527	724.134	2.715.317

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile art.12 L. 904/1977	1.111.163
Riserva in sospensione di imposta	10.855
Arrotondamenti	(2)
Totale	1.122.016

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	131.900	Apporti dei Soci		-
Riserva legale	737.267	Utili d'esercizio	B	737.267
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.122.016	Utili d'esercizio	B	1.122.016
Totale altre riserve	1.122.016	Utili d'esercizio	B	1.122.016
Totale	1.991.183			1.859.283
Quota non distribuibile				1.859.283

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2528 Codice Civile e dell'art. 9 del vigente statuto sociale, Vi informiamo che il numero dei soci alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 240 unità, di cui n. 195 con qualifica di soci prestatori, n. 44 soci volontari e n. 1 socio sovventore.

Tutte le domande di ammissione alla qualifica di soci, presentate nel corso dell'esercizio, sono state esaminate nel rispetto delle indicazioni previste dallo statuto previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti; le deliberazioni di ammissione sono state tempestivamente comunicate agli interessati ed annotate a libro soci. Vi informiamo inoltre che, nell'esercizio, non si è dato luogo ad alcun rigetto delle domande di ammissione presentate, le quali sono state accolte in ossequio ai principi mutualistici ed in considerazione della compatibilità delle stesse con l'effettiva e concreta capacità della cooperativa a soddisfare gli interessi dei propri soci.



Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.219.151	1.219.151
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	319.953	319.953
Utilizzo nell'esercizio	1.040.679	1.040.679
Totale variazioni	(720.726)	(720.726)
Valore di fine esercizio	498.425	498.425

Il fondo per rischi ed oneri, interamente tassato, si riferisce alla miglior stima dei rischi insiti su oneri attesi negli anni futuri e, nell'esercizio in commento, si attesta:

- il decremento di Euro 984.073 a seguito dell'utilizzo del fondo stanziato negli esercizi precedenti a fronte della stipula del nuovo contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali a valere sugli esercizi 2023, 2024 e 2025, opportunamente rilasciato a conto economico a copertura dei costi dell'esercizio;
- il decremento di Euro 5.148 riferito al sostenimento di un accordo transattivo con un ex dipendente e delle correlate spese legali in ambito giuslavoristico, con corrispondente utilizzo dell'apposito fondo;
- il decremento di Euro 29.958 a seguito dell'utilizzo del fondo stanziato per la copertura degli oneri riferiti ad una cartella INPS relativa all'anno 2020;
- il decremento di euro 21.500, corrispondente all'utilizzo di una quota del fondo di riorganizzazione per la copertura di spese contingenti di natura organizzativa ed imputabili al riassetto interno;
- l'accantonamento per stanziare l'adeguamento contrattuale previsto dal CCNL Cooperative Sociali a titolo di Premio Territoriale di Risultato, come risulta dal contratto integrativo territoriale Province di Como e Varese, siglato in data 22.10.2025, stimato in euro 139.953 per la sola annualità 2025;
- l'accantonamento per gli oneri previsti per ulteriori progetti di riorganizzazione aziendale, nell'ambito di una revisione del modello organizzativo della Cooperativa, pari a euro 180.000.

Il fondo in commento risulta quindi costituito, per Euro 321.620, dal Fondo di riorganizzazione aziendale e Fondo oneri per il nuovo modello organizzativo nonché, per Euro 139.953, dal Fondo PTR 2025 che accoglie gli accantonamenti riferiti ad oneri connessi al personale dipendente riferibili all'adeguamento contrattuale previsto dal CCNL Cooperative Sociali a titolo di Premio Territoriale di Risultato per la sola annualità 2025 e, quanto al residuo, pari a euro 36.852, da accantonamenti per contenziosi giuslavoristici e relative spese legali, a stima delle controversie in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutti gli impegni al 31.12.2025.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	386.818
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.306
Utilizzo nell'esercizio	22.772
Altre variazioni	(9.730)
Totale variazioni	(7.196)
Valore di fine esercizio	379.622



Nella voce altre variazioni sono state iscritte le consistenze del TFR maturato negli esercizi precedenti. In ottemperanza alla normativa ora vigente, la maggior parte degli accantonamenti dell'esercizio sono stati destinati direttamente al Fondo Tesoreria INPS nonché a fondi previdenziali privati, agli stessi periodicamente versati, riducendo in tal modo l'incremento del TFR ad una misura di gran lunga inferiore rispetto agli accantonamenti effettuati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	767.155	1.179.311	1.946.466	1.182.650	763.816	-
Debiti verso altri finanziatori	274.834	(36.052)	238.782	36.233	202.549	55.798
Debiti verso fornitori	1.066.011	(118.907)	947.104	947.104	-	-
Debiti tributari	572.885	(348.355)	224.530	224.530	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487.868	58.408	546.276	546.276	-	-
Altri debiti	1.189.714	145.462	1.335.176	1.335.176	-	-
Totale debiti	4.358.467	879.867	5.238.334	4.271.969	966.365	-

D 4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, le cui variazioni sono descritte nel rendiconto finanziario, si riferiscono a finanziamenti bancari, di cui una quota pari a euro 763.816 esigibile oltre l'esercizio successivo.

D 5) Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 238.782, si riferiscono al finanziamento agevolato contratto nel 2022 con Finlombarda e avente scadenza nel 2032. La quota esigibile entro l'esercizio è pari a Euro 36.233, la quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari a Euro 202.549, di cui una quota pari a Euro 55.798 avente scadenza oltre i cinque anni.

D 7) Debito verso fornitori

I debiti verso fornitori risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Fornitori Italia	672.603	751.122
Fatture da ricevere	274.501	314.889
Totale	947.104	1.066.011

D 12) Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Erario c/ritenute	169.731	247.000
Erario c/IVA, interessi e sanzioni	49.405	273.568
Erario c/altri	5.394	4.411
Totale	224.530	524.979



I debiti tributari si riferiscono prevalentemente alla ritenute d'acconto operate su redditi di lavoro dipendente (e assimilati) e su redditi da lavoro autonomo (euro 169.731), da versare in qualità di sostituto di imposta nonché al debito IVA, oltre a sanzioni e interessi, relative a rate dei piani di ammortamento concordati con l'Amministrazione finanziaria, aventi scadenza nell'esercizio 2026, pari a euro 47.908.

D 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" iscritti alla voce D 13) per un importo complessivo di Euro 546.276, si riferiscono prevalentemente a oneri contributivi e ad oneri differiti maturati nell'esercizio.

D 14) Altri debiti

La voce "altri debiti" risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Dipendenti c/retribuzioni	899.748	867.039
Debiti v/Consiglieri	55.740	56.741
Debiti v/collaboratori	27.767	24.589
Ferie e permessi al 31 dicembre	233.631	59.590
Note di credito da emettere	74.437	92.846
Altri debiti	43.853	88.909
Totale	1.335.176	1.189.714

Come si evince dalla tabella sopra esposta l'ammontare di ferie e permessi alla data del 31 dicembre 2025 è variato sensibilmente rispetto all'importo iscritto alla medesima data nell'esercizio precedente, ciò in quanto, nell'esercizio in commento è prevista l'introduzione della quattordicesima mensilità maturata alla data del 31.12.2025. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a depositi cauzionali.

Non esistono quote di debiti esigibili oltre i cinque anni, fatta eccezione della quota di Euro 55.798, di debiti verso altri finanziatori a commento dell'omonima voce.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.946.466	1.946.466
Debiti verso altri finanziatori	238.782	238.782
Debiti verso fornitori	947.104	947.104
Debiti tributari	224.530	224.530
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	546.276	546.276
Altri debiti	1.335.176	1.335.176
Debiti	5.238.334	5.238.334

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.946.466	1.946.466
Debiti verso altri finanziatori	238.782	238.782
Debiti verso fornitori	947.104	947.104
Debiti tributari	224.530	224.530
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	546.276	546.276
Altri debiti	1.335.176	1.335.176



	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	5.238.334	5.238.334

Ratei e risconti passivi

Nella Voce E) "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	87.846	41.533	129.379
Risconti passivi	149.903	283.499	433.402
Totale ratei e risconti passivi	237.749	325.032	562.781

I ratei passivi, iscritti per l'importo complessivo di 129.379 Euro, si riferiscono a locazioni (Euro 44.727), ad assicurazioni (Euro 7.019), interessi passivi (826) e, quanto al residuo, a spese di funzionamento tra cui segnaliamo la prevalenza di oneri per utenze e concessioni (Euro 76.807).

I risconti passivi (Euro 433.402) si riferiscono prevalentemente ai contributi in conto impianti relativi al project financing concesso dal Comune di Caronno Pertusella e da Fondazione Cariplo (euro 170.094), ai ricavi di competenza di esercizi futuri per prestazioni in coprogettazione con il Comune di Tradate (euro 100.808), project financing concesso dal Comune di Cassano Magnago riferito al "Centro diurno il Veliero" (Euro 51.594), ai contributi ricevuti da Fondazione UBI (euro 40.240) nonché al contributo in conto esercizio "progetto Boe Bianche" (Euro 17.232). Il residuo si riferisce, invece, ad altri contributi in conto impianti la cui riscontazione viene conteggiata e contabilizzata in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali i contributi stessi sono collegati; per effetto dell'impiego di tale tecnica contabile, i contributi concorrono pertanto alla determinazione dell'utile d'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni stessi, conformemente a quanto suggerito dall'art. 2424-bis Codice Civile e dall'OIC 16.



Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico, che espone i ricavi ed i costi secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile, annota le operazioni della gestione e Vi consente ogni elemento di giudizio. Per quanto concerne il commento sull'andamento generale dell'attività della Cooperativa si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nelle tabelle sotto riportata si fornisce la ripartizione dei ricavi, iscritti alla voce A1, suddivisa per Aree di business al fine di soddisfare l'esigenza di comprensibilità del Conto Economico.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Residenziali e Domotica	1.789.892
Inserimento lavorativo	5.180.465
Autismo e Autonomia	2.994.348
Centri Diurni	6.773.266
Altro	9.669
Totale	16.747.640

<i>Area Residenziali e Domotica</i>	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Centri residenziali	1.789.892	1.871.632	2.142.191
<i>Area inserimento lavorativo</i>			
Servizi Inserimento Lavorativo	1.294.904	1.053.679	1.077.236
Lavorazioni meccaniche	653.184	594.263	2.593.267
Rigenesi - Gestione Documentale - Assemblaggio BDO	3.232.377	2.915.095	603.908
	5.180.465	4.563.037	4.274.411
<i>Area autismo e Autonomia</i>			
Autismo e minori	646.640	516.533	416.920
Fragilità	406.011	539.932	516.682
Segretariato e REI	452.028	500.233	528.258
SFA/CSE	1.489.669	1.423.903	1.215.965
	2.994.348	2.980.601	2.677.825



Area Cerntro Diurni			
Centri diurni in appalto	2.580.271	3.540.570	3.760.464
Centro diurni a gestione diretta e trasporti	4.192.995	3.718.460	3.422.799
	6.773.266	7.259.030	7.183.293
Sede - servizi di supporto e altri	9.669	132	9.445
Totale	16.747.640	16.674.432	16.287.165

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia - Lombardia	16.747.640
Totale	16.747.640

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, ammontano ad Euro 940.249 ed accolgono "contributi" per Euro 644.304 ed "altri ricavi" per Euro 295.945. I "contributi" si riferiscono a contributi in conto esercizio (Euro 572.241) e a quote di competenza di contributi in conto impianti per Euro 39.489. Gli "altri ricavi", pari a Euro 295.945, sono prevalentemente rappresentati da sopravvenienze attive (Euro 175.523) e dalla plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo di azienda (PROGETTO A) avvenuta nell'esercizio 2020 pari a euro 81.119, relativa alla sola quota del corrispettivo variabile soggetto a condizioni sospensive, accertate nel corso dell'esercizio, come espressamente richiamate nell'atto di definitiva determinazione del prezzo di vendita dell'atto del 29.10.2020, avvenuto in data 24 settembre 2025 in autentica del Notaio Avv. Giovanni Vacirca, Notaio in Bergamo, con Repertorio n. 179348.

Costi della produzione

B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi indicati, comprensivi dei costi accessori di acquisto inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, ammontano a Euro 458.826 e sono riferiti al materiale di consumo e materiale didattico utilizzato nei diversi centri gestiti dalla società, oltre al costo per carburante e a voci residuali per materiale di cancelleria ed altri materiali vari. Gli importi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

B 7) Per servizi

Sono imputati a questa voce tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa. In dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Collaboratori	547.216	477.422	475.197
Servizio ristoro	539.442	537.328	545.847
Spese vacanze utenti	58.605	50.614	58.864
Utenze varie	243.038	260.788	241.908
Prestazioni professionali	203.819	142.334	190.964



Prestazioni medici, psicologi, infermieri, educatori	572.497	579.266	552.215
Prestazioni di servizio diverse	1.276.646	1.203.458	1.145.627
Spese per pulizie	228.288	222.878	204.705
Assicurazioni	109.304	102.474	99.190
Altro	639.825	741.778	641.910
Totale	4.418.680	4.318.340	4.156.427

B 8) Per godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Locazioni	372.104	368.571	359.707
Rimborsi per auto di terzi	28.482	45.429	52.424
Noleggio auto/furgoni	203.206	187.486	172.924
Altri	61.719	52.635	51.899
Totale	665.511	654.121	636.954

B 9) Per il personale

Vi informiamo che gli oneri sociali si riferiscono alle assicurazioni sociali e contributi integrativi, contributi Inps, assicurazione infortuni, al netto della fiscalizzazione oneri sociali.

B 10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

B 14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione costituiscono una voce residuale nella quale sono confluiti i costi e gli oneri che per la loro natura non è stato possibile riclassificare nelle precedenti voci. Tali oneri ammontano a Euro 209.041.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.278
Altri	865
Totale	46.143

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari iscritti nella voce C16) a) accolgono gli interessi attivi su crediti immobilizzati, relative a polizze assicurative, per Euro 16.768; quelli indicati nella voce C16 b) si riferiscono ai proventi su titoli (BTP) pari a euro 16.250 e quelli inclusi nella voce C16 d) ad interessi attivi maturati su conti corrente bancari (euro 1.736). Gli oneri finanziari si riferiscono quanto ad Euro 46.143 ad oneri e commissioni finanziarie relative a contratti di finanziamento bancario.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte Correnti



Non sono dovute imposte né a titolo di IRES né a titolo di IRAP.

Ai fini IRES, si ricorda che l'art. 1 comma 463 della legge Finanziaria per il 2005 (L. 30 dicembre 2004 n. 311) ha reso non applicabile alle cooperative sociali le intervenute limitazioni ai benefici fiscali precedentemente previsti per le società cooperative. La Cooperativa appartiene inoltre alla categoria delle cooperative di lavoro e, rispettando i requisiti di cui all'art. 11 del DPR 601/1973, il reddito prodotto può godere della completa esenzione da IRES. Tuttavia si segnala che dal periodo di imposta 2012, ai sensi del comma 36-ter dell'art. 2 del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011, la quota pari al 3% degli utili netti – corrispondente al 10% della quota accantonata a riserva minima obbligatoria – è, in ogni caso, soggetta a tassazione.

Ai fini IRAP, in forza dell'esenzione prevista per le cooperative sociali dalla Regione Lombardia, il valore della produzione non soggiace all'imposta.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si segnala che non vi sono differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	6
Impiegati	278
Operai	123
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	407

Vi informiamo che i collaboratori alla data del 31.12.2025 sono pari a nove unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	150.496

Vi informiamo che i compensi stabiliti per il 2025 ammontano per il Consiglio di Gestione a Euro 150.496 e per l'Organismo di Vigilanza a Euro 12.958. I componenti del Consiglio di Sorveglianza hanno invece espressamente rinunciato al compenso per la carica ricoperta.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

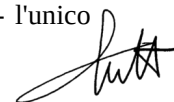
Nella tabella sopra riportata sono indicati i compensi spettanti in favore della Società incaricata della revisione legale del bilancio ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile pari a Euro 15.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Vi informiamo in merito al valore dei beni di terzi che, temporaneamente, si trovano presso la nostra società per lo svolgimento dei servizi di lavorazione o per essere impiegati nel processo produttivo svolto dall'Area inserimento lavorativo e autonomie. Detti beni si riferiscono a materiali in corso di lavorazione, attrezzature e macchinari, iscritti al costo storico sostenuto dal concedente. Il valore dei beni di terzi ammonta ad Euro 2.676.673.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che la Cooperativa è unico socio della SOLIDARIETA' E SERVIZI FONDAZIONE, parte correlata, che collabora con la Cooperativa impegnandosi a sostenere: i) bambini e famiglie, con particolare riguardo ai nuclei con problematiche e disagi particolari, ii) persone con autismo, iii) persone disabili e fragili che necessitano di una casa di accoglienza per poter vivere in autonomia. Si precisa che nel presente bilancio non è iscritto alcun importo che esprime la partecipazione diretta nel predetto ente ciò in quanto lo stesso fu costituito da più fondatori che donarono, in una volta sola, il patrimonio-fondo di dotazione costituito da beni materiali (immobili). La Cooperativa divenne successivamente socia della Fondazione con la qualifica di socio fondatore in quanto ne condivideva scopi e finalità; a causa delle dimissioni degli altri soci fondatori, per cause diverse, la Cooperativa rimase - e tuttora rimane - l'unico socio fondatore.



In ossequio all'obbligo informativo di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-bis Cod. Civ. introdotto dal decreto legislativo n. 173/2008, si segnala che le operazioni compiute con parti correlate sono state effettuate a valori di mercato, con un ragionevole mark-up. Vi informiamo che i canoni di locazione passivi corrisposti a Solidarietà e Servizi Fondazione per il godimento del capannone industriale in Busto Arsizio - Viale Toscana n. 105 ammontano a Euro 150.000.

Si attesta che la stessa Fondazione è Socio Unico di PRIMA SRL, Società fornitrice di alcuni servizi amministrativi tra cui contabilità, pay-roll e controllo di gestione, nei confronti di Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale. Il costo dell'esercizio per le predette forniture è pari al 5,5% circa del totale dei costi della produzione. Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo non rilevante si è fatto riferimento al principio generale della rilevanza illustrato all'OIC 11. I servizi vengono offerti nell'ambito di condizioni di mercato sulla base di parametri oggettivi.

Informazioni relative alle cooperative

Requisiti soggettivi della Cooperativa

La società è in possesso della qualifica di cooperativa sociale di Tipo A, operante nel settore socio-assistenziale la cui attività è rivolta alla mutualità esterna e per un'offerta di servizi destinata a permanere nel tempo, nonché di Tipo B, esercente attività diverse di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai fini dell'informativa di cui all'art. 2513 Codice Civile, circa la documentazione della sussistenza del requisito di mutualità prevalente, si precisa che ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni transitorie del Codice Civile, per le cooperative sociali il carattere di mutualità prevalente risulta riconosciuto di diritto. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2513 del Codice Civile si precisa che la natura dello scambio mutualistico, trattandosi di cooperativa di produzione e lavoro, è quella prevista al punto 2) del comma 1 dell'art. 2512 c.c. vale a dire: "che si avvalgono prevalentemente nello svolgimento della loro attività delle prestazioni lavorative dei soci". Con riferimento al lavoro dei soci rispetto a quello dei non soci, in applicazione dei criteri previsti dall'art. 2513 comma 1 lettera b) Cod. Civ., si attesta che il costo del lavoro dei soci, pari a € 6.117.840, rappresenta circa il 57,60% del costo del lavoro, avente un ammontare complessivo di € 10.620.363.

Dato il rapporto mutualistico della Cooperativa, rappresentato dalla prestazione di lavoro dei soci, si informa che la Società è dotata di apposito regolamento disciplinante la tipologia dei rapporti che si intendono instaurare con i soci lavoratori, come previsto dall'articolo 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nella redazione della presente Nota Integrativa si è tenuto conto delle previsioni della Legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Finalità della norma è quella di proporre e garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. A tale scopo, i commi 125-129 dell'art. 1 della sopra richiamata Legge, disciplinano il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, gli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori.

Ai soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, tra cui si evidenziano le cooperative sociali come la scrivente Cooperativa, è richiesto di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti. La ratio della norma è riconducibile all'evidenza dei "vantaggi economici" specificamente riferibili all'impresa.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i contributi ricevuti dalla cooperativa ed imputati nel bilancio dell'esercizio 2025. Nella predisposizione della tabella illustrativa non sono riportate le operazioni svolte nell'ambito

della propria attività, disciplinati da rapporti sinallagmatici e secondo regole e logiche di mercato. Inoltre non sono stati indicati né i contributi ricevuti da enti privati, né i contributi in conto imposta in quanto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

Contributo	Soggetto Erogante	Importo
Pubblico	Azienda Speciale Consortile Medio Olona	151.795
Pubblico	Regione Lombardia	115.435
Pubblico	INPS	70.731
Pubblico	Comune di Tradate	17.229
Pubblico	Comune di Samarate	2.020
Pubblico	Città Metropolitana di Milano	1.050
Pubblico	Comune di Gallarate	3.020
Pubblico	Comune di Busto Arsizio	(967)
Pubblico	Stato - Cinque per mille	16.682
Totale		376.995

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-septies) Codice Civile proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 724.134,04, come segue:

- quanto ad € 217.240,21 pari al 30%, alla riserva legale;
- quanto ad € 21.724,02 pari al 3% ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- quanto ad € 485.169,81 al Fondo di Riserva Indivisibile ex art. 12 Legge 904/1977.

Informazioni sull'attività di direzione e coordinamento

Segnaliamo che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informativa su "accordi fuori bilancio"

In ossequio all'obbligo informativo di cui all'art. 2427, primo comma, punto 22-ter Cod. Civ. introdotto dal decreto legislativo n. 173/2008, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che la società non ha effettuato operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Altri strumenti finanziari

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis primo comma, lettera a) del Codice Civile, né vi sono finanziamenti di cui all'art. 2447 decies Codice Civile destinati ad uno specifico affare.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - sexies Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.



Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ossequio al disposto dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater, Codice Civile Vi informiamo che alla data della redazione della presente relazione non sussistono fatti da menzionare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, primo comma, n. 13 del Codice Civile vi informiamo che non sussistono operazioni aventi carattere straordinario o entità ed incidenza eccezionale in termini di componenti positivi e negativi di reddito.

* * * *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario nonché a provvedere in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Domenico Pietrantonio, ai sensi dell'art. 31, comma 2 – quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: Busto Arsizio (VA) – Via Isonzo n. 2
Capitale Sociale Euro 131.900,00 iscritto – Euro 122.193,52 versato
Iscrizione Albo Cooperative n. A136831 - Sezione Mutualità Prevalente
Codice Fiscale e Registro Imprese di Varese n. 00782980122
Numero REA: 156816

*** **

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE (art. 2428, 1° comma, Codice Civile)

Signori Membri del Consiglio di Sorveglianza,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 724.134,04.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a zero in quanto nulla risulta dovuto a titolo di IRES e a titolo di IRAP.

Vi informiamo che il risultato dell'esercizio è stato determinato allocando accantonamenti e componenti reddituali della seguente misura:

- euro 231.988, a titolo di ammortamenti;
- euro 28.005, al fondo rischi su crediti;
- euro 565.356, al trattamento lavoro subordinato;
- euro 319.953, a titolo di accantonamento al fondo per rischi ed oneri futuri.

Quanto agli investimenti effettuati se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 420.700:

- Immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 238.965;
- Altre immobilizzazioni immateriali, incrementi pari a Euro 181.735, relativi a opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute su immobili di proprietà di terzi, ove la Cooperativa svolge i propri servizi.

Investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 5.360, interamente riferite alla voce "altre immobilizzazioni materiali", e precisamente, a mobili e macchinari di ufficio.

Andamento dell'attività

La Cooperativa prosegue il *trend* di crescita e il consolidamento della propria posizione nelle diverse aree in cui svolge l'attività.

Come attestato dagli indicatori economici e finanziari *infra* commentati il consuntivo dell'esercizio 2025 è pienamente soddisfacente sebbene i risultati conseguiti si siano attestati a risultati inferiori a quelli preventivati nel Budget 2025. Vi informiamo che il risultato economico ante imposte, è in sostanziale equilibrio per tutte le aree funzionali, come pure la posizione finanziaria netta e la situazione della liquidità della Cooperativa che, alla data odierna, si conferma sufficiente per affrontare gli impegni da assolvere nel prossimo futuro.

Profili organizzativi, istituzionali ed economici

Solidarietà e Servizi ha confermato la propria solidità patrimoniale favorendo un miglioramento della posizione contrattuale nei confronti dei terzi e consentendo la partecipazione ad appalti di maggior valore. Si apprezza un miglioramento del grado di indipendenza finanziaria, dettato da politiche volte a un tendenziale "autofinanziamento", un'economicità della gestione e una riduzione dei costi fissi di struttura, condizioni rilevanti per operare nel contesto economico.



Requisiti soggettivi della Cooperativa

La società è in possesso della qualifica di cooperativa sociale di **Tipo A**, operante nel settore socio-assistenziale e si caratterizza per un'attività rivolta alla mutualità esterna e per un'offerta di servizi destinata a permanere nel tempo, nonché di **Tipo B**, esercente attività diverse di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggiate.

Ai fini dell'informativa di cui all'art. 2513 Codice Civile, circa la documentazione della sussistenza del requisito di mutualità prevalente, si precisa che ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni transitorie del Codice Civile, per le cooperative sociali il carattere di mutualità prevalente risulta riconosciuto di diritto.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2513 del Codice Civile si precisa che la natura dello scambio mutualistico, trattandosi di cooperativa di produzione e lavoro, è quella prevista al punto 2) del comma 1 dell'art. 2512 c.c. vale a dire: "che si avvalgono prevalentemente nello svolgimento della loro attività delle prestazioni lavorative dei soci".

Con riferimento al lavoro dei soci rispetto a quello dei non soci, in applicazione dei criteri previsti dall'art. 2513 comma 1 lettera b) Cod. Civ., si attesta che il costo del lavoro dei soci, pari a € 6.117.840, rappresenta circa il 57,60% del costo del lavoro, avente un ammontare complessivo di € 10.620.363. Come ampiamente commentato nella Nota Integrativa tale parametro si riferisce alla mera evidenza delle informazioni richieste ex art. 2513 Cod. Civ. e non presenta alcuna relazione con il requisito di cui all'art. 11 del DPR 601/1973 (costo del lavoro dei soci rispetto al totale degli "altri costi") commentato nel paragrafo della Nota Integrativa "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate", nonché nel paragrafo "Imposte e regime fiscale di riferimento" di cui *infra*.

Dato il rapporto mutualistico della Cooperativa, rappresentato dalla prestazione di lavoro dei soci, si informa che la Società è dotata di apposito regolamento disciplinante la tipologia dei rapporti che si intendono instaurare con i soci lavoratori, come previsto dall'articolo 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142.

* * * * *

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, rispettivamente secondo la metodologia finanziaria e il modello della produzione effettuata, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31.12.2025.

Aggregati	31.12.2025	31.12.2024
Valore della produzione	<u>17.687.889</u>	<u>17.758.215</u>
- Spese per acquisti	-458.826	-426.071
- Spese per il personale	-10.620.363	-11.399.432
- Spese per servizi	-4.418.680	-4.318.340
VALORE AGGIUNTO	2.190.020	1.614.372
- Spese di gestione	-209.041	-130.597
- Spese per godimento beni di terzi	-665.511	-654.121
+/- Rettifiche logiche costi/ricavi straordinari "non core"	164.720	428.178
MOL o EBITDA	1.480.188	1.257.832
+/-Rettifiche logiche valore produzione "non core"	-	-
Valore della produzione "core"	17.022.163	17.215.942
% Ebitda sul Valore della produzione	8,7%	7,3%
- Ammortamenti e accantonamenti	-579.946	-477.212
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	900.242	780.620
+/- Reddito della gestione finanziaria	(11.388)	27.324
+/- Reddito della gestione straordinaria "non core"	(164.720)	-428.178
RISULTATO ANTE IMPOSTE	724.134	379.766
- Imposte sul reddito e imposte esercizi precedenti	-	-
RISULTATO NETTO (RN)	724.134	379.766



Le componenti riportate nella tabella che precede sono state allocate nelle voci A) e B) del Conto Economico ma, data la non afferenza alla gestione ordinaria e ricorrente – propria del *core business* aziendale - si è deciso di riportare nella seguente tabella i dati per apprezzare gli indici Ebitda ed Ebit evidenziati nella propria risultanza della gestione ordinaria, mediante opportune rettifiche logiche atte a sterilizzare l'influenza di componenti estranei alla gestione corrente.

	Consuntivo 2025	%	Consuntivo 2024	%	Scostamento
Ricavi	16.535.537	97,1%	16.596.702	96,4%	-61.165,00
Contributi per attività	150.461	0,9%	235.389	1,4%	-84.928
Contributi e altre componenti	336.165	2,0%	383.851	2,2%	-47.686
TOTALE RICAVI	17.022.163	100,0%	17.215.942	100,0%	-193.779,00
Costo personale interno	-9.426.278	-55,4%	-9.803.275	-56,9%	376.997,00
Costo personale esterno	-855.144	-5,0%	-829.423	-4,8%	-25.721,00
Acquisti	-303.962	-1,8%	-253.536	-1,5%	-50.426,00
Utenze	-203.067	-1,2%	-214.962	-1,2%	11.895,00
Pasti e pulizie	-735.708	-4,3%	-728.105	-4,2%	-7.603,00
Costi spazi	-221.978	-1,3%	-217.103	-1,3%	-4.875,00
Costi trasporti	-306.219	-1,8%	-353.997	-2,1%	47.778,00
Servizi Diversi	-780.073	-4,6%	-857.352	-5,0%	77.279,00
Costi comuni e di coordinamento	-1.490.097	-8,8%	-1.414.800	-8,2%	-75.297,00
Costi di struttura	-1219.449	-7,2%	-1.285.557	-7,5%	66.108,00
EBITDA	1.480.188	8,7%	1.257.832	7,3%	222.356,00
Ammortamenti	-227.193	-1,3%	-182.272	-1,1%	-44.921,00
Ammortamenti sede	-4.795	0,0%	-6.454	0,0%	1.659,00
Accantonamenti	-347.958	-2,0%	-288.486	-1,7%	-59.472,00
EBIT	900.242	5,3%	780.620	4,5%	119.622,00
Oneri e proventi Finanziari	-11.387	-0,1%	27.324	0,2%	-38.711,00
Oneri e proventi Straordinari	-164.720	-1,0%	-428.178	-2,5%	263.458,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	724.134	4,3%	379.766	2,2%	344.368,00
Imposte	0	0,0%	0	0,0%	0,00
RISULTATO NETTO	724.134	4,3%	379.766	2,2%	344.368,00

Dall'esame delle voci esposte nella tabella sopra riportata si segnala un lieve decremento dei ricavi della gestione caratteristica e, al contempo, una generale riduzione dei costi di produzione.



Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2025	2024	FONTI	2025	2024
Credito v/Soci	9.706	5.456			
Immobilizzazioni Immateriali	888.858	652.611	PATRIMONIO NETTO (N)	2.715.317	2.041.078
Immobilizzazioni materiali	125.684	168.594			
Immobilizzazioni Finanziarie	2.076.147	2.059.379	PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.407.193	1.895.657
Liquidità differite (Ld)	3.386.871	4.012.407	PASSIVITA' CORRENTI (Pe)	4.271.969	4.306.528
Liquidità immediate (Li)	2.907.213	1.344.816			

Sulla scorta delle suddette riclassificazioni, ai sensi dell'art. 2428 co. 2 c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla natura dell'attività svolta della società.

Indici di redditività	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Costo del lavoro/valore della produzione	60,04%	64,19%	64,25%
Fatturato/numero di lavoratori (soci e non soci)	40.873	39.513	36.766
Costo complessivo del lavoro/numero di lavoratori (soci e non soci)	26.094	27.013	24.737

Gli indicatori sopra richiamati forniscono una sintesi degli indicatori significativi per l'attività della Cooperativa.

In primo luogo, Vi informiamo che il "costo del lavoro/valore della produzione" alla data del 31.12.2025 risulta pari al 60,04%, in leggera riduzione rispetto a quello registrato negli anni precedenti. Tale valore, che ha una certa rilevanza per i diversi *stakeholders*, si conferma in linea con la natura dell'attività svolta (*labour intensive*) e con la forma giuridica utilizzata (cooperativa sociale - di produzione e lavoro). Si conferma pertanto lo sforzo in atto per mantenere nella struttura aziendale un equilibrato livello di risorse umane, coerente con lo scopo sociale e finalizzato al costante sviluppo dell'ambito territoriale in cui la Cooperativa svolge la propria attività.

Corre l'obbligo di precisare che nel calcolare il costo del lavoro ai fini dell'elaborazione dell'indice "costo del lavoro/valore della produzione" si è tenuto conto del costo del personale "interno" ed "esterno", ovvero anche del costo di tutti i collaboratori che hanno concorso al valore della produzione della Cooperativa.

In secondo luogo, Vi informiamo che l'indice "fatturato/numero di lavoratori (soci e non soci)" si attesta pari ad Euro 40.873 contro il valore di Euro 39.513 dell'anno precedente. Tale indice comprende il costo del lavoro del personale dipendente e dei collaboratori diretti, esclusi i professionisti coinvolti nell'attività.

Infine si segnala che il "costo complessivo del lavoro/numero di lavoratori (soci e non soci)" al 31 dicembre 2025 assume un valore pari a Euro 26.094, ha subito un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 27.013); l'indice in commento esprime l'equa remunerazione del personale dipendente e, come l'indicatore precedente, comprende il costo del lavoro del personale dipendente e dei collaboratori diretti, esclusi i professionisti coinvolti nell'attività.



Altri indicatori gestionali

Indicatori	2025	2024	2023
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	0,33	0,35	0,33
Peso del capitale circolante (C/K)	0,65	0,64	0,63
Peso del capitale proprio (N/K)	0,29	0,25	0,20
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,26	1,17	1,27
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	1,30	1,11	1,20
Capitale Circolante Netto	1.264.395	756.436	1.080.029
Indice di auto-copertura del capitale fisso (N/I)	0,88	0,71	0,61
ROE (Rn/N)	26,67%	18,61%	0%
ROI (EBIT/Ko)	9,58%	4,28%	0%
ROS (EBIT/V)	5,37%	2,11%	0%

I primi tre indicatori di struttura finanziaria sono finalizzati alla quantificazione del “peso” di determinati aggregati (I = Immobilizzazioni; C = Attivo Circolante; N = Capitale Proprio) rispetto al totale delle attività o delle passività (K = Totale attivo).

La struttura patrimoniale è pressoché invariata rispetto a quella registrata nel precedente esercizio; pertanto la variazione degli indici dei pesi del capitale proprio sul totale attivo e sull’attivo “immobilizzato” confermano una struttura equilibrata e non rigida.

I successivi indicatori (indice di disponibilità, di liquidità e Capitale Circolante Netto) riflettono la situazione finanziaria e sono finalizzati all’individuazione di possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci patrimoniali.

In merito alla **situazione finanziaria**, l’indice di liquidità, anche detto margine di tesoreria, è un indicatore finanziario della liquidità dell’impresa. In particolare, il predetto indice misura la capacità dell’impresa di “soddisfare” i debiti a breve e medio termine mediante la liquidità disponibile (cassa e banche) e con i crediti a breve e medio termine.

Come si evince dal rendiconto finanziario la Società ha aumentato l’esposizione finanziaria nel lungo periodo, attingendo al ricorso al credito per sostenere investimenti di carattere pluriennale come, a titolo di esempio, quello riferito alla Casa Alloggio in Caronno Pertusella. Gli indici di disponibilità e di liquidità attestano il pieno ed efficiente autofinanziamento della Cooperativa, atto a garantire la sostenibilità degli investimenti.

L’indice “di disponibilità” registra un lieve incremento rispetto al precedente esercizio e, analogamente, si osserva un incremento nell’indice di liquidità; entrambi gli indici assumono un’entità degna di nota ciò in quanto le liquidità globali (immediate e differite) assorbono completamente e, per rilevante ammontare, le passività correnti.

L’indice di auto-copertura del capitale fisso o indice di indipendenza finanziaria è il rapporto tra il patrimonio netto e il capitale acquisito di un’azienda (totale passivo); tale rapporto indica l’indipendenza finanziaria dell’impresa, ovvero la solidità patrimoniale.

La società ha incrementato l’indice di indipendenza finanziaria di quasi venti punti percentuali.

La società ha incrementato il proprio Ebitda, il cui valore di euro 1.480.188, pari all’ 8,70% del valore della produzione “core”; esso è indice di una capacità di autofinanziamento positiva nell’ottica di un’attenta politica commerciale anche a salvaguardia dei crediti verso clienti e dei diversi *stakeholders*.



Analisi delle componenti patrimoniali e finanziarie

Le informazioni e i prospetti presentati, ove sono indicati i principali indicatori, confermano il consolidamento della struttura patrimoniale, economica e finanziaria. Per conseguenza, di Solidarietà e Servizi resa più flessibile e organica rispetto alle esigenze rilevabili nel settore e danno evidenza di una adeguata struttura gestionale capace di generare un adeguato flusso di cassa tale da garantire una crescita economica coerente con gli obiettivi strategici.

Dall'analisi degli indicatori si rileva con chiarezza il significativo miglioramento dell'equilibrio economico-patrimoniale-finanziario che consente di analizzare in modo sequenziale e coerente i seguenti aspetti fondamentali della gestione aziendale:

- Crescita economica e stabilità dei flussi economici (EBITDA);
- Stabilità dei flussi economici (rischio d'impresa meno elevato);
- Autofinanziamento (derivante dalla gestione corrente);
- Sostenibilità del servizio del debito;
- Adeguata struttura finanziaria (adeguatezza del patrimonio netto rispetto alla composizione e dinamica prospettica del capitale investito; equilibrio rappresentato da un adeguato indice di auto copertura del capitale fisso);
- Equilibrio finanziario e liquidità (progressiva crescita del capitale circolante netto e miglioramento degli indicatori finanziari nel triennio).

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2428, 2° COMMA, CODICE CIVILE

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sui posti di lavoro ove viene svolta l'attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Come richiamato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa riferito alle "informazioni sulle operazioni con parti correlate", cui si rimanda, la Cooperativa è unico socio della SOLIDARIETA' E SERVIZI FONDAZIONE, parte correlata. Si precisa che nel presente bilancio non è iscritto alcun importo che esprime la partecipazione diretta nel predetto ente ciò in quanto lo stesso fu costituito da più fondatori che donarono, in una volta sola, il patrimonio-fondo di dotazione costituito da beni materiali (immobili). La Cooperativa divenne successivamente socia della Fondazione con la qualifica di socio fondatore in quanto ne condivideva scopi e finalità; a causa delle dimissioni degli altri soci fondatori, per cause diverse, la Cooperativa rimase - e tuttora rimane - l'unico socio fondatore.

Le operazioni effettuate dalla Cooperativa con la richiamata SOLIDARIETA' E SERVIZI FONDAZIONE si riferiscono a canoni di locazione passiva che, nell'esercizio 2025, ammontano ad Euro 150.000. Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono posizioni di credito o debito nei confronti della predetta Fondazione.

Si attesta che la stessa Fondazione è Socio Unico di PRIMA SRL, Società fornitrice di alcuni servizi amministrativi tra cui contabilità, pay-roll e controllo di gestione, nei confronti di Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale. Il costo per le predette forniture, nell'esercizio 2025, ammonta ad a Euro 930.825 e si riferisce prevalentemente a servizi generali ed assistenza in ambito informatico (Euro 244.454), a servizi amministrativi e controllo di gestione (Euro 364.875) e a servizi di gestione e amministrazione del personale (Euro 310.504). Alla data di chiusura dell'esercizio la Cooperativa ha iscritto un debito verso il fornitore PRIMA SRL di

importo pari Euro 456.540.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Sono iscritti importi per attività finanziarie rappresentate da quote di fondi comuni d'investimento. Come indicato in nota integrativa il valore iscritto è inferiore a quello desumibile dall'andamento del mercato. Non sussistono rischi.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	La politica della società prevede la possibilità di incassare somme in contanti e/o assegni di importo limitato; i pagamenti di significativo importo avvengono con bonifico bancario.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

- Si ritiene praticamente inesistente il rischio connesso alle variazioni dei tassi di interesse.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

C) Rischi di liquidità:

- L'impresa non presenta passività finanziarie, fatta eccezione per i finanziamenti necessari per sostenere gli investimenti non ricorrenti.



Modello di organizzazione e controllo ex DLgs. 231/2001

Tra le politiche aziendali per la gestione dei rischi Vi informiamo che la Società adotta un modello di organizzazione e controllo ex DLgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa delle società.

Nel 2025 l'organismo di vigilanza, nell'espletamento delle sue funzioni, non ha ricevuto alcuna segnalazione, da parte di soggetti interni o esterni, relativa a presunte violazioni del Codice Etico e del Modello Organizzativo, né ha comunque riscontrato anomalie o violazioni, con riferimento ai destinatari del Modello; pertanto, non sono stati attivati processi disciplinari né applicati provvedimenti.

Nel 2026 è prevista da parte dell'Organismo di Vigilanza un'attività di *risk assessment* finalizzata a valutare la necessità di aggiornare il Modello organizzativo alla luce delle intervenute modifiche normative.

Internal Auditing

Vi informiamo che la Società adotta un sistema di controllo interno che nel corso dell'esercizio in commento ha regolarmente operato, sulle diverse attività aziendali e sui processi interni alla struttura organizzativa, fornendo una valutazione in merito alle "categorie di rischio". Dalle verifiche effettuate non sono emersi particolari problematiche da portare alla Vostra attenzione.

Sedi secondarie al 31.12.2025

L'impresa non opera in sedi secondarie. La sede legale della società è in Busto Arsizio, Via Isonzo n. 2; le sedi operative della società, nelle quali sono svolte le diverse attività, sono le seguenti:

- BUSTO ARSIZIO (VA) – Piazza Manzoni n. 1 – Gestione Centro Diurno Disabili per minori;
- BUSTO ARSIZIO (VA) – Via Ascoli Piceno n. 7 – Struttura di residenzialità alternativa per persone con disabilità;
- BUSTO ARSIZIO (VA) – Viale Toscana n. 102 - Lavorazioni di tranciatura, taglio, assemblaggio e confezionamento di manufatti, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggiate;
- BUSTO ARSIZIO (VA) – Viale Toscana n. 105 – Assistenza a persone con disabilità effettuata da personale regolarmente qualificato – Lavorazioni di assemblaggio e confezionamento di componenti vari, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggiate;
- BUSTO ARSIZIO (VA) – Via Isonzo n. 2
 - Centro Socio Educativo "Oltre": Assistenza sociale non residenziale per persone con disabilità effettuata da personale regolarmente qualificato;
 - Ente Accreditato da Regione Lombardia per i Servizi al Lavoro: Assistenza sociale riguardo a servizi di orientamento e di inserimento lavorativo, formazione e ricerca in ambito sociale rivolti a giovani effettuata da personale regolarmente qualificato;
 - Servizio di formazione all'autonomia.
- BUSTO ARSIZIO (VA) – Via XX Settembre n. 29 – Assistenza sociale non residenziale per persone con disabilità;
- MARNATE (VA) – Via Generale Dalla Chiesa n. 83 – Assistenza a persone con disabilità;
- CARONNO PERTUSELLA (VA) – Via Montenero n. 259 – Assistenza a persone con disabilità;
- FAGNANO OLONA (VA) – Via San Giovanni n. 66 – Assistenza residenziale a persone con disabilità – Assistenza domiciliare effettuata da personale regolarmente qualificato;
- FAGNANO OLONA (VA) – Frazione Bergoro – Via San Giovanni n. 22/A – Struttura di residenzialità alternativa per persone con disabilità;



- CASSANO MAGNAGO (VA) – Via Giuseppe Garibaldi n. 76 – Centro Diurno Disabili e Comunità Alloggio;
- CASSANO MAGNAGO (VA) – Via Volta n. 24 – Struttura di residenzialità alternativa per persone con disabilità;
- GALLARATE (VA) – Via Antonio Canova n. 10 – Interventi nell'area disabilità e gestione C.D.D. (Centro Diurno Disabili comunale);
- GALLARATE (VA) – Via San Luigi Gonzaga n. 8 – Assistenza educativa effettuata da personale regolarmente qualificato;
- GALLARATE (VA) – Via Carlo Cattaneo, 33/35 – Servizio di segretariato
- SAMARATE (VA) – Via V Giornate – Attività di servizio di formazione all'autonomia;
- VENEGONO INFERIORE (VA) – Via Mauceri n. 28 – Assistenza sociale riguardo a servizi di orientamento e di inserimento lavorativo, formazione e ricerca in ambito sociale rivolti a giovani;
- CAPIAGO INTIMIANO (CO) – Via Montecastello n. 22 – Gestione Centro Diurno per persone con disabilità;
- CERMENATE (CO) – Via Montale n. 10 – Gestione Centro Diurno per persone con disabilità;
- LEGNANO (MI) – Via Venegoni n. 94 – Strutture di assistenza residenziale per persone con disabilità;
- SAN VITTORE OLONA (MI) – Via I Maggio, 36 – Attività di imballaggio e confezionamento di componenti vari, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggiate;
- BUSCATE (MI) – Via Marconi, 21 - Progettazione, gestione ed erogazione di servizi informatici e tecnologici per conto terzi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggiate.

Privacy - Regolamento Europeo 2016/679

La Cooperativa è *compliant* alle disposizioni del Regolamento europeo 679/16 efficace dal 25 maggio 2018 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. In osservanza delle disposizioni del predetto regolamento risulta debitamente nominato il Data Protection Officer – D.P.O., il cui compito principale consiste nell'osservazione, la valutazione e la gestione del trattamento dei dati personali allo scopo di far rispettare le normative europee e nazionali in materia di privacy.

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2528 CODICE CIVILE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2528 Codice Civile e dell'art. 9 del vigente statuto sociale, Vi informiamo che il numero dei soci è di n. 240 unità.

Tutte le domande di ammissione presentate nel corso dell'esercizio sono state esaminate nel rispetto delle indicazioni previste dallo statuto previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti; le deliberazioni di ammissione sono state tempestivamente comunicate agli interessati ed annotate a libro soci. Vi informiamo inoltre che, nell'esercizio, non si è dato luogo ad alcun rigetto delle domande di ammissione presentate, le quali sono state accolte in ossequio ai principi mutualistici ed in considerazione della compatibilità delle stesse con l'effettiva e concreta capacità della cooperativa a soddisfare gli interessi dei propri soci.

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI

La Società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative e, in quanto cooperativa sociale, dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 Codice Civile e dall'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 si forniscono qui di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari.

La Società è una cooperativa sociale sia di tipo A che di tipo B che opera nel settore socio-assistenziale e si caratterizza per un'attività rivolta alla mutualità esterna e per un'offerta di servizi destinata a permanere nel tempo.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e quello particolare dei soci alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini.

In particolare la cooperativa si prefigge lo scopo di accogliere e valorizzare la persona con particolare riferimento alle persone diversamente abili, portatrici di handicap fisici e psichici e alle persone a rischio di emarginazione; a tale fine progetta e gestisce servizi socio-assistenziali, socio educativi e socio sanitari, fino all'inserimento lavorativo e alla residenzialità.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e persegue lo scopo sociale attraverso: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato e sussidiario rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa internazionale la cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale e internazionale.

La cooperativa favorisce occasioni di lavoro ai soci, promuovere le professionalità dei soci medesimi procurando loro occasioni di più proficuo impiego delle specifiche professionalità possedute, ovvero anche acquisirle e/o perfezionarle ulteriormente partecipando al lavoro in forma associata nella produzione dei servizi stessi. La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, promuove la sensibilizzazione ed animazione della comunità locale e non, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Nell'ambito degli scopi sociali sopra descritti la cooperativa realizza e gestisce, direttamente o in appalto, progetti sociali, educativi ed assistenziali rivolti a persone con disabilità e/o svantaggiate e/o fragili.

*** **

Agli inizi del 2025 si è concluso il percorso che ha portato all'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, nella riunione del 27 febbraio, del nuovo Piano d'Impresa Sociale 2025-2027, nell'ambito del quale trovano posto gli obiettivi e le prospettive della cooperativa nel triennio in corso e non solo.

In particolare, il Piano prevede la realizzazione di due progetti che aumenteranno significativamente la capacità della cooperativa di prendersi cura delle persone con disabilità: la Casa Alloggio di Caronno Pertusella (i lavori sono stati avviati nel secondo semestre dell'anno) e il progetto Alma+, che comprende una pluralità di servizi per la completa presa in carico integrata della persona, di diverse fasce di età ed esigenze, e che determinerà un incremento significativo di posti di lavoro.

E' da considerare altresì un altro aspetto che segnerà in modo particolare il futuro della cooperativa: il percorso formativo con il quale s'intende far crescere e valorizzare il capitale umano, in un contesto generale nel quale da un lato è sempre più difficoltoso reperire personale educativo e ausiliario e dall'altro si registra un cambiamento della disabilità, verso tipologie che sempre più hanno a che fare con patologie dello spettro autistico, disturbi del neuro sviluppo, agiti violenti e aggressivi.

Il 2025 fa registrare purtroppo la non aggiudicazione di un appalto, quello del Comune di Pavia relativo a 3 Centri Diurni Disabili, che la Cooperativa gestiva da circa quindici anni.

Per quanto riguarda la comunicazione, nel 2025 le relative azioni hanno accompagnato, in particolare, due percorsi strategici legati all'Area residenziali e domotica: da un lato, i festeggiamenti per i 25 anni dei servizi residenziali e dall'altro l'avvio del cantiere di "Casa

Insieme” a Caronno Pertusella, per la nuova casa destinata ad accogliere dieci persone con disabilità. In particolare:

➤ **Comunicazione esterna**

- *Media relation e ufficio stampa*
Sono stati inviati 9 comunicati stampa con un numero di 80 uscite sulle principali testate giornalistiche locali.
- *Newsletter e stakeholder engagement*
Nel 2025 sono state inviate 11 newsletter, per un totale di 35 notizie, con un tasso medio di apertura del 44,06%, (dato che conferma l'efficacia dei contenuti e il valore del lavoro di profilazione dei contatti).
- *Social media*
La presenza sui social media è stata sviluppata in modo coerente e continuativo:
 - Facebook: 2.200 follower nel 2025 (+7,42% rispetto al 2024)
 - LinkedIn: 1.479 follower nel 2025 (+11,96% rispetto al 2024)
 - Instagram: canale avviato nel 2025, con 144 follower.
- *Corporate communication*
Nel corso dell'anno è stato avviato un percorso di rafforzamento dell'identità visiva della Cooperativa:
 - avvio del progetto per la realizzazione del nuovo logo
 - restyling grafico del Bilancio Sociale e delle Carte dei Servizi.

➤ **Comunicazione interna**

Nel corso del 2025 sono state attivate azioni continuative di informazione e confronto:

- comunicazioni periodiche tramite liste broadcast, per aggiornare tempestivamente su progetti, eventi e iniziative;
- utilizzo del canale WhatsApp interno per diffondere notizie, raccontare attività dei servizi e rafforzare il flusso informativo;
- incontri periodici di coordinamento tra l'ufficio comunicazione e i responsabili dei servizi, finalizzati alla raccolta dei contenuti, alla condivisione delle priorità e alla costruzione di una comunicazione più partecipata.

Gli eventi, gli incontri e i progetti del 2025 sono stati occasioni di racconto dell'impatto sociale e di dialogo con il territorio.

➤ **Eventi istituzionali**

Gli eventi istituzionali della Cooperativa si sono concentrati in particolare sull'Area Residenziali e Domotica.

Tra i principali:

- la presentazione del progetto "(T)essere futuro" tra gli Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, successivamente ribattezzato "*Casa, Insieme*", mirato alla realizzazione a Caronno Pertusella di due case per l'autonomia abitativa di 10 persone con disabilità nello stesso territorio dove già operano il Centro Diurno Disabili "Il Girasole" e il centro Sperimentale "Fabio Viganò" (Gazzada | 10 febbraio 2025);
- l'inaugurazione degli "*Appartamenti Tanzi*" a Cassano Magnago, in seguito ai lavori di ampliamento e ristrutturazione, realizzati con il sostegno di Fondazione UBI per Varese (Cassano Magnago | 9 maggio 2025);
- la "*Co-progettazione: sfide e opportunità*", un convegno per raccontare il modello vincente della coprogettazione tra istituzioni e non profit. Dal 2022 Solidarietà e Servizi e Azienda Speciale Consortile Medio Olona operano insieme nella coprogettazione del Nucleo Inserimento Lavorativo dell'Ambito Territoriale di Castellanza (Gorla Maggiore | 25 settembre 2025);

- l'inaugurazione del cantiere di "Casa, Insieme" (Caronno Pertusella | 4 ottobre 2025).

➤ **Eventi, incontri e progetti**

I progetti, gli eventi e gli incontri dell'anno hanno riguardato 4 aree, di seguito descritte.

- Inclusione ed educazione, con esperienze condivise tra scuole, centri diurni e persone con disabilità:
 - il progetto di inclusione per l'Istituto Comprensivo di Cermenate: 15 studenti collaborano con ospiti ed educatori del Centro Diurno Disabili di Cermenate ai progetti web radio e laboratorio del legno (febbraio 2025)
 - la web radio "Esco di Radio" è presente con una diretta live a "COMO LAKE INCLUSION 2025", una giornata di incontro e confronto dedicata all'inclusione sociale e ai diritti delle persone con disabilità, promosso dal Ministero per le Disabilità (marzo 2025)
 - i Centri Socio Educativi collaborano con il Comune di Busto Arsizio alla gestione del verde pubblico cittadino nell'ambito dell'"Agenda del verde Pulito" (marzo 2025)
 - una delegazione delle redazioni di "Esco di Radio" di alcuni Centri Diurni Disabili partecipa ad Ascoli Piceno a "Dire, Fare, Ascoltare – Incontri di radio e podcast", il festival italiano dedicato alla comunicazione audio (aprile 2025)
 - nell'ambito della collaborazione con la polisportiva Ckoss Polihandy ASD Club Karate di Oggiona Santo Stefano, un ospite degli Appartamenti Tanzi partecipa al campus di parakarate internazionale organizzato dalla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Budapest (agosto 2025)
 - durante il convegno "Teniamoci per mano", organizzato dal Comune di Busto Arsizio sui disturbi dello spettro autistico, viene presentato il "Cortile", un nuovo spazio di ascolto e orientamento per le famiglie che hanno ricevuto una diagnosi di disabilità per il proprio figlio o figlia (ottobre 2025)
- Formazione e università, attraverso lezioni, workshop, Erasmus+ e l'accreditamento come Ente di Formazione.
 - Continua anche per il 2025 la collaborazione con gli atenei del territorio: Università Bicocca di Milano, Università Cattolica di Brescia e Università dell'Insubria. Lezioni aperte, workshop e case history (febbraio 2025).
 - Nell'ambito del progetto europeo Erasmus+, per tre mesi tre studentesse del Colegio Edith Stein di Madrid hanno fatto esperienza sul campo nei centri socio educativi e nei centri diurni disabili (aprile 2025).
 - Accreditata nel mese di aprile come Ente di Formazione presso Regione Lombardia, la Cooperativa è pronta ad erogare percorsi formativi per diversi target (aprile 2025).
 - Nell'ambito della formazione permanente, il personale educativo e sanitario in prima linea nella formazione dedicata al tema dell'autismo: Comunicazione Aumentativa, metodo TEACCH, autismo di livello 1 (giugno 2025).
- sostenibilità, lavoro e inserimento lavorativo, grazie a reti territoriali, coprogettazioni e partnership con imprese
 - "Condividere", il *roadshow* di Alpitour World 2025 sceglie gli spazi della Cooperativa per accompagnare il lancio della stagione estiva e rafforzare il dialogo diretto con le Agenzie di Viaggio (febbraio 2025)
 - Con il sostegno di Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico, nel corso del 2025 Solidarietà e Servizi ha realizzato il Progetto B+, incentrato su percorsi di inserimento e mantenimento lavorativo per persone fragili e con disabilità. Il progetto ha dato un importante contributo ai lavoratori svantaggiati sostenendo:
 - 9 nuovi percorsi di inserimento (di cui 2 preceduti da percorsi di avvicinamento formativo retribuito)
 - 5 situazioni di accompagnamento di lavoratori in situazioni di crisi

- 9 percorsi di supporto specialistico individuale
- “Profit e non profit: quando l’alleanza genera futuro”. 70 imprenditori si sono dati appuntamento nella sede di Eolo S.p.A. per un incontro in cui Solidarietà e Servizi, Eolo e Lati hanno testimoniato come profit e non profit possano costruire insieme opportunità, innovazione e impatto reale per le persone e la comunità (ottobre 2025)
- “Insieme, per fare la differenza”: un incontro tra imprese e Solidarietà e Servizi per riscoprire, attraverso la lezione di Amadeo Peter Giannini, il valore sociale dell’impresa e le nuove frontiere della collaborazione e della partnership sul territorio (novembre 2025)
- Continua la partnership con McDonald’s con “Insieme a te per l’ambiente”, una camminata nel cuore della città di Busto Arsizio che ha coinvolto 70 persone tra ragazzi ed educatori della Cooperativa e i lavoratori di McDonald’s e Neutalia (novembre 2025)
- cultura, teatro e musica, come linguaggi capaci di generare relazioni, consapevolezza e bellezza
 - I Centri Diurni Disabili di Pavia portano in scena al Teatro Fraschini “Il Burattino”, un reboot della celebre favola di Pinocchio. Coinvolte nella produzione oltre 60 persone con disabilità, tra attori, costumisti e scenografi (luglio 2025)
 - Al Teatro Fratello Sole in scena “Luna Rosa”, uno spettacolo teatrale per riflettere sulla parità di genere (ottobre 2025)
 - Con il Coro Divertimento Vocale di Gallarate un concerto di raccolta fondi a sostegno di “Casa Insieme” (novembre 2025)
 - Il Coro “Camicie Aperte”, un progetto musicale dei Centri Socio Educativi e del Servizio Formazione all’Autonomia, porta in tour il suo spettacolo (dicembre 2025)

➤ **Persone destinatarie dei servizi**

Al 31 dicembre 2025 il totale delle persone delle quali la cooperativa si prende cura è 4.265, delle quali:

- 46 usufruiscono dei servizi dell’Area Residenziali e Domotica
- 3.104 sono relative all’Area Inserimento Lavorativo
- 780 fanno riferimento all’Area Autismo e Autonomia
- 139 rappresentano le persone dell’Area Centri Diurni a gestione diretta
- 97 sono relative all’Area Centri Diurni in appalto
- 99 afferiscono al Servizio Trasporti

➤ **Addetti**

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti sono 406, i collaboratori 8, i professionisti 56, per un totale complessivo di 470 lavoratori. Sono state effettuate n. 9 contestazioni disciplinari che hanno portato a n. 6 provvedimenti disciplinari

➤ **Soci**

Il totale dei soci cooperatori a fine anno è pari a 240, così riepilogato:

- n. 195 Soci lavoratori
- n. 44 Soci volontari
- n. 1 Socio sovventore

➤ **Certificazioni**

Nel mese di novembre l’ente certificatore QualityAustria ha svolto le verifiche confermando il rinnovo delle Certificazioni dei Sistemi Qualità e Ambiente.

Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015

Dal rapporto è emerso che la Cooperativa vanta un’eccellente esperienza in materia di qualità e il sistema di gestione è molto ben applicato e utilizzato come strumento quotidiano per la gestione delle attività da parte di tutte le risorse.

Certificazione del Sistema Ambiente UNI EN ISO 14001:2015

Dal rapporto emerge che gli obiettivi, i traguardi e i programmi ambientali pianificati per il 2025 sono stati raggiunti.

Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022

Nel mese di luglio la Cooperativa ha ricevuto il report relativo alla prima sorveglianza dell'ente certificatore TUV Italia per la Parità di Genere; la verifica, che ha avuto luogo a maggio, ha confermato l'assenza di non conformità e il conseguente mantenimento della certificazione.

➤ **Revisione Legale**

Il presente bilancio sarà sottoposto alla Revisione Legale ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, svolta dalla società di Revisione Analisi S.p.A., appositamente incaricata.

➤ **Evoluzione prevedibile della Gestione - Prospettive e nuovi progetti**

Il 2026, alla stregua di quanto previsto dal Piano d'Impresa Sociale 2025-2027, dovrebbe vedere nella seconda parte dell'anno l'apertura della Casa Alloggio di Caronno Pertusella e l'avvio dei lavori per il progetto Alma+.

Da considerare altresì che con l'approvazione del bilancio 2025 termina il mandato dell'attuale governance, e quindi l'assemblea soci sarà chiamata ad eleggere il nuovo Consiglio di Sorveglianza, il quale poi a sua volta dovrebbe nominare il nuovo Consiglio di Gestione.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori e all'Organo di Controllo

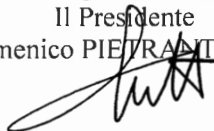
Vi informiamo che i compensi stabiliti per il 2025 a favore del Consiglio di Gestione ammontano a Euro 150.496, per l'Organismo di Vigilanza a Euro 12.958, per la Società incaricata della Revisione Legale Euro 15.000; i componenti del Consiglio di Sorveglianza hanno invece espressamente rinunciato al compenso per la carica ricoperta.

Imposte sul reddito e regime fiscale di riferimento

L'imposta IRES di competenza è pari a zero in quanto la Società possiede i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esenzione previsti dall'art. 11 del D.P.R. 601/1973.

Ai fini IRAP, in forza dell'esenzione prevista per le cooperative sociali dalla Regione Lombardia, il valore della produzione non soggiace interamente all'imposta.

Il Consiglio di Gestione
Il Presidente
Domenico PIETRANTONIO



SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE

Sede in via Isonzo n. 2 – Busto Arsizio (VA)
Capitale Sociale euro 131.900,00 iscritto – euro 122.194 versato
Iscrizione Albo Cooperative n. A136831 - Sezione Mutualità Prevalente
Iscritta al R.U.N.T.S, rep. n. 4245 del 21/03/2022
Codice fiscale e Reg. Imprese Varese n. 00782980122 - R.E.A. 156816

* * * * *

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

EX ART. 2409 TERDECIES CODICE CIVILE

Signori Soci,

Io Scrivente Consiglio di Sorveglianza redige la presente relazione in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto allo scopo di riferirvi in merito all'attività di vigilanza svolta nel 2025, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati.

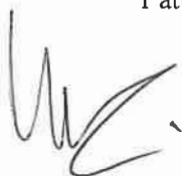
Al Consiglio di Sorveglianza spettano le funzioni di controllo e di indirizzo strategico della Cooperativa in coerenza con le disposizioni statutarie vigenti e con l'art. 2409-terdecies, lett. c) e f-bis) del Codice Civile.

L'attivazione, la supervisione ed il coordinamento dei lavori del Consiglio di Sorveglianza per tutto l'esercizio 2025 sono stati garantiti dal Presidente *pro-tempore* Michele Grampa che ha esercitato una funzione di direzione e di coordinamento nel Consiglio e ha svolto un ruolo proattivo per garantire il raccordo con l'operato del Consiglio di Gestione. Michele Grampa, come a voi certamente noto, ha sostituito nella carica di presidente Paolo Fumagalli, il quale è venuto a mancare all'inizio del 2025; come il suo predecessore Egli ha continuato ad esercitare poteri di impulso per quanto attiene alle attività del Consiglio di Sorveglianza in tema di vigilanza e di controllo, analizzando le proposte aventi contenuto strategico ed esercitando il controllo della gestione della Cooperativa. Per quanto attiene più nello specifico alla competenza deliberativa del Consiglio di Sorveglianza in materia di gestione strategica, si precisa che – in costanza di impostazione con i precedenti esercizi - nell'esercizio appena chiuso la gestione strategica si è rivelata un elemento qualificante poiché ha consentito, da un lato, una conoscenza approfondita dei “fatti d'impresa” e, dall'altro lato, un'identificazione tempestiva unitamente ad una valutazione preventiva e adeguatamente ponderata dei rischi, del livello di presidio dei rischi di non conformità o di rischi operativi sottostanti alla gestione dei processi.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Sintesi dell'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Sorveglianza ha svolto l'attività di vigilanza in modo conforme a quanto previsto dalla legge.



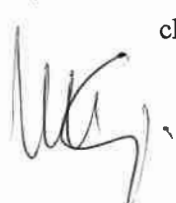
In particolare, il Consiglio di Sorveglianza:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- ha avuto conoscenza delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Gestione in relazione alle quali, in base alle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale;
- ha ottenuto dagli amministratori le informazioni richieste sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa. A tale proposito, il Consiglio di Sorveglianza può ragionevolmente assicurare che le azioni attuate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha preso atto che non sono pervenute denunce *ex art. 2408* del Codice Civile, né sono pervenuti esposti;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio e della Relazione sulla Gestione, tenuto conto del fatto che rispetto a quelle previste dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139, dalla adozione della Direttiva Europea 2013/34, già recepite, poche sono le novità introdotte dal Legislatore in tema di bilancio che interessano la Società. La Società è iscritta al R.U.N.T.S. ma, in quanto cooperativa sociale e per espresso rinvio previsto dall'art. 40, comma 2, del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, è disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

* * * * *

Il Consiglio di Sorveglianza, in relazione alla specifica competenza attribuitagli dalla legge e dallo statuto in merito all'approvazione del bilancio di esercizio, fa presente:

- che in data 13 marzo 2026 il Consiglio di Gestione ha esaminato e approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione sulla Gestione, documenti che sono stati messi tempestivamente a disposizione del Consiglio di Sorveglianza;
- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, l'impostazione e la redazione del bilancio di esercizio ispirato al rispetto dei postulati generali che trovano applicazione nelle specifiche regole (*OIC adopter*);



- di aver accertato che la Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2025 fosse conforme alla legge ed illustrasse in modo esauriente e con chiarezza la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché l'andamento della gestione e gli scopi mutualistici;
- di avere acquisito la relazione di revisione sul bilancio di esercizio emessa in data 01 aprile 2026 senza rilievi ed eccezioni.
- di avere condiviso ed accettato l'accantonamento dell'esercizio di euro 319.953 allocato alla voce "Fondi per rischi ed oneri" a titolo di Fondo riorganizzazione aziendale e di Fondo oneri per il nuovo modello organizzativo per l'ammontare di euro 180.000, e a titolo di Fondo per oneri riferiti al personale dipendente a titolo di Premio Territoriale di Risultato (PTR 2025) per euro 139.953.

Nel corso dell'attività svolta il Consiglio di Sorveglianza attesta che non sono emersi né omissioni né fatti censurabili tali da richiederne la segnalazione e la menzione nella presente Relazione.

Infine, il Consiglio ritiene opportuno ricordare – qui di seguito - i fatti e gli accadimenti occorsi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e nei primi mesi successivi che rivestono maggiore importanza e che meritano di essere richiamati alla Vostra attenzione.

Attività di indirizzo strategico

Nell'ambito delle attività che lo statuto vigente pone in capo al Consiglio di Sorveglianza, l'art. 38 prevede la funzione deliberativa in materia di definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici della Cooperativa.

Nella relazione afferente il precedente esercizio vi abbiamo resi edotti del fatto che il Consiglio di Gestione della Cooperativa ha predisposto e presentato ai principali istituti di credito, a tutti i coordinatori e responsabili dei vari comparti, il Piano d'Impresa Sociale 2025-2027, approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 28 febbraio 2025; il piano da tutti è stato apprezzato per la trasparenza e per il legame e la connessione esistenti tra i vari aspetti che lo compongono: l'aspetto economico, finanziario, patrimoniale e quello sociale.

Inoltre, il Consiglio riferisce di avere preso atto nella seduta del 16 dicembre 2025 dell'attività di Audit svolta nel 2025 e di avere periodicamente verificato con il Responsabile della Funzione l'esito delle azioni correttive proposte (*remediation plan*) e delle raccomandazioni a seguito delle quali nessuna area o processo registra un rischio considerato "alto". In costanza di impostazione con i precedenti esercizi, ogni rischio associato al singolo processo è oggetto di valutazione con una matrice; la valutazione viene ripetuta per ogni tipologia di rischio e la somma delle singole valutazioni determina (o valorizza) il c.d. rischio inerente.

Infine, il Consiglio dà atto che in data 9 maggio 2025 si è riunito il Comitato Investimenti, Remunerazioni e Nomine allo scopo di analizzare la proposta di acquisizione di un ramo d'azienda di un'Associazione. Dopo avere acquisito i relativi dati economici e patrimoniali,



corredati da adeguate informazioni, il Comitato ha suggerito di non procedere all'acquisizione del ramo aziendale a causa di evidenti rischi economici connessi alla mancanza di risorse sufficienti a coprire i debiti commerciali, al TFR dei dipendenti e alla non sostenibilità della gestione corrente.

Il Consiglio di Sorveglianza ha costantemente monitorato la gestione aziendale mediante un'attività di supporto e di affiancamento al Consiglio di Gestione nelle decisioni di indirizzo avvalendosi della documentazione di supporto predisposta dai responsabili delle funzioni.

Operazioni di rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria

L'attenzione degli amministratori nel corso dell'esercizio 2025 è stata posta principalmente sui seguenti progetti di particolare rilevanza. Ci si riferisce a:

Progetto "CASA, INSIEME" a CARONNO PERTUSELLA: il progetto consiste nel realizzo di due nuove abitazioni per dieci persone con disabilità, accanto al Centro Diurno "Il Girasole" e al Centro Sperimentale "Viganò" per minori con disturbi del neuro-sviluppo. Sabato 4 ottobre 2025 è stato ufficialmente inaugurato il cantiere di "Casa, Insieme" e i lavori procedono secondo il cronoprogramma stabilito. Si ricorda che si tratta di un servizio residenziale per persone con disabilità composto da due moduli abitativi, insistenti su area comunale, distinti ma integrati, destinati a cinque persone ciascuno. L'intervento viene realizzato in co-progettazione e collaborazione tra il Comune di Caronno, che investirà direttamente oltre 500 mila euro e la Cooperativa che ha partecipato al bando relativo ai Progetti Emblematici Maggiori della Fondazione Cariplo, sulla base del quale ha ottenuto l'assegnazione di un significativo contributo economico.

Progetto "IL CORTILE": esso ha l'obiettivo di sostenere e accompagnare le famiglie soprattutto nel momento in cui ricevono una diagnosi relativa alla disabilità dei propri figli.

Il progetto si rivolge in modo prioritario a: i) Famiglie/Genitori che hanno recentemente ricevuto una diagnosi di disabilità per i loro figli minori o che desiderano maggiori informazioni rispetto alla tematica, ii) Famiglie che hanno al loro interno un soggetto fragile e che vivono una situazione di vulnerabilità legata all'isolamento e alla povertà relazionale, segnata da insicurezza e instabilità, oppure alla presenza di un importante carico di cura, spesso in assenza di adeguate risorse personali ed economiche.

Progetto "ALMA +" in GALLARATE: il progetto prevede l'iniziativa di rigenerazione di un immobile sito in via Raffaello Sanzio a Gallarate, destinata alla creazione di un polo integrato di servizi sociali, educativi e occupazionali per persone con disabilità/fragilità e minori con disturbi del neuro-sviluppo. Il progetto, già menzionato nella relazione dello scorso anno, nel 2025 ha subito un rallentamento a causa di aspetti puramente tecnici; grazie alla generosità di due donatori, nel Comune di Gallarate verrà realizzato un nuovo polo di 3.600 mq. in cui saranno inseriti Servizi



Residenziali, Servizi Diurni per adulti e per minori e Servizi per l'inserimento Lavorativo (SIL). La creazione del polo consentirà la redistribuzione di spazi già nelle disponibilità della cooperativa in altre sedi e favorirà la creazione di nuovi posti di lavoro.

Con il progetto "ALMA +" verranno creati quattro nuovi servizi, altri quattro servizi verranno ampliati, 58 posti di lavoro verranno creati per prendersi cura di 104 nuovi ospiti. Al momento della stesura della presente relazione il progetto è in fase iniziale e presumibilmente sarà realizzato nel corso del piano d'impresa.

Nel momento in cui viene redatta la presente relazione l'iter burocratico del progetto ha ripreso l'avvio e si ritiene ragionevolmente che presto inizieranno i lavori di ristrutturazione del fabbricato esistente.

I progetti di investimento compresi nel Piano di Impresa Sociale consentiranno il potenziamento delle infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Operazioni con parti correlate

Così come definito dall'art. 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile si dà notizia delle operazioni con la parte correlata SOLIDARIETA' E SERVIZI FONDAZIONE realizzate nel corso dell'esercizio 2025.

La Fondazione nel 2022 è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ma poiché di fatto non esercitava una delle attività previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, al fine di evitare di vedersi cancellata di diritto dal Registro, ha proposto essa stessa la cancellazione per il tramite di apposita istanza di cancellazione ex art. 50 del CTS, poi avvenuta con Determina n. 1048 del 10/06/2025 del Dirigente Responsabile Settore Cultura e Terzo Settore. La Fondazione anche nel 2025 ha proseguito la collaborazione impegnandosi a svolgere le attività di supporto alla Cooperativa con le dotazioni patrimoniali di immobili effettuate nei precedenti esercizi, tramite sia operazioni di locazione commerciale sia operazioni a titolo gratuito in comodato, disciplinate da appositi contratti conclusi secondo le linee guida approvate dai rispettivi organi amministrativi nel rispetto delle finalità istituzionali proprie delle Parti.

I corrispettivi delle locazioni commerciali, preventivamente sottoposti all'esame dei Consigli di Amministrazione della Fondazione e di Gestione della Cooperativa, sono determinati sulla base di parametri oggettivi, secondo normali condizioni di mercato.

In un'ottica di sviluppo sinergico le policy della Cooperativa e della Fondazione prevedono operazioni con parti correlate "strumentali" alla gestione caratteristica o strategica realizzate a condizioni di mercato unitamente ad altre operazioni effettuate senza corrispettivo, atteso lo stretto legame di cooperazione e di collegamento esistente tra gli Enti e il perseguimento, senza scopo di lucro, di analoghe finalità solidaristiche e di utilità sociale.

Proseguono in modo puntuale e regolare le prestazioni di servizi amministrativi e contabili effettuate dalla Società PRIMA S.R.L. sulla base del contratto di *service* concluso a condizioni di



mercato.

Denunce ed esposti

Al Consiglio di Sorveglianza non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.

Principi di corretta amministrazione

Il Consiglio di Sorveglianza ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che risultano essere stati applicati.

In data 16 maggio 2025 i Soci si sono riuniti in sede ordinaria per la presa d'atto dell'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ed hanno approvato il Bilancio sociale 2024 redatto in conformità alle linee guida ministeriali stabilite con decreto del 4 luglio 2019.

L'attività di vigilanza sui principi di corretta amministrazione è stata esercitata anche con il supporto dell'attività di *Internal Audit* che si è svolta in modo regolare e continuativa.

In corso d'anno, il Consiglio di Sorveglianza ha costantemente monitorato la situazione economica e quella finanziaria, ha analizzato il Budget predisposto e i consuntivi dei vari trimestri, ha acquisito conoscenza dei dati e delle informazioni in merito alla situazione economica e finanziaria, raffrontando i dati aggregati del conto economico con quelli del Budget, analizzandone gli scostamenti.

Il Consiglio ha così potuto acquisire conoscenza del regolare equilibrio della situazione aziendale grazie all'operato del Consiglio di Gestione e del personale tutto della Cooperativa, degli sforzi profusi per conseguire un risparmio di costi operativi ed una migliore allocazione delle risorse impiegate; la gestione caratteristica, infatti, registra un ottimo livello di marginalità e un equilibrio finanziario e di liquidità.

Il Consiglio di Sorveglianza ha preso favorevolmente atto dell'attività della gestione finanziaria, con particolare riferimento a quella svolta con gli Istituti di credito che ha confermato la reputazione e il grado di affidabilità di cui gode la Cooperativa in termini di tassi e di condizioni applicati, compatibili con la situazione contingente di mercato.

Il Consiglio ha preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di Gestione, nella riunione del 28 marzo 2025, dell'aggiornamento della Carta dei Servizi della Cooperativa.

Quanto alla politica in tema di Qualità positivi sono stati i risultati della verifica nei reparti produttivi svolta dall'ente certificatore esterno per il rinnovo della Certificazione del Sistema Qualità. Dal rapporto emerge che la Cooperativa ha un ottimo background sulla qualità e il sistema di gestione è ben applicato ed è utilizzato come strumento quotidiano per la gestione delle attività da parte di tutte le risorse. Non sono state riscontrate "non conformità" maggiori né minori che potrebbero pregiudicare l'integrità del sistema di gestione.

Struttura organizzativa



Il Consiglio di Sorveglianza ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Cooperativa direttamente e attraverso il supporto del controllo interno, effettuando incontri periodici con i Responsabili delle aree e con il *management* di riferimento.

Il Consiglio ha acquisito conoscenza della proposta di un cambiamento nella struttura organizzativa della Cooperativa per favorire la crescita della Cooperativa e delle persone che ci lavorano.

L'ipotesi della nuova organizzazione è principalmente fondata sull'analisi del modello di pianificazione strategica (SWOT) che valuta i punti di forza, di debolezza, di opportunità e di minacce di un determinato progetto. Analizza fattori interni controllabili e fattori esterni incontrollabili per definire strategie competitive.

L'ipotesi trae origine dalla constatazione di fatti accaduti nel corso del 2025, che hanno visto l'emersione di alcune competenze interne alla Cooperativa, non del tutto conosciute, nonché alcune sinergie tra aree gestionali che potrebbero dare vita a nuovi e innovativi servizi, valorizzando le persone meritevoli, in grado di assumersi le attese prerogative e le correlate responsabilità.

Il progetto proposto prevede una nuova organizzazione suddivisa da due direzioni: la Direzione Servizi e la Direzione Inserimento Lavorativo, cui afferiranno le attuali Aree, opportunamente riviste secondo criteri di razionalità e semplificazione.

Attesa l'importanza del progetto di riorganizzazione, il Consiglio di Sorveglianza ha suggerito di incaricare una società di consulenza esterna competente in materia di organizzazione aziendale per una valutazione che attesti e certifichi la fattibilità del progetto, tenuto conto della criticità implicita nella collaborazione e nell'integrazione dei processi di decisione.

Sistema di controllo interno

E' proseguito con regolarità ed efficacia il lavoro svolto dalla Funzione *Internal Audit* atto a presidiare i rischi dell'attività. L'istituzione della Funzione si conferma positiva ed efficace poiché ha consentito la costante verifica del rispetto delle procedure, dell'esistenza dei flussi informativi, l'analisi preventiva dell'efficienza di nuovi servizi e di nuovi progetti, il controllo della correttezza e della regolarità delle operazioni poste in essere, il monitoraggio degli indicatori individuati e concordati.

Il Consiglio di Sorveglianza è stato informato in merito alla pianificazione dell'attività relativamente all'esercizio 2026 ed ha acquisito conoscenza dei processi per i quali vengono individuati i diversi livelli di rischio, lo stato di avanzamento dell'attività di controllo e l'esito per le attività completate.

Non sono pervenute al Consiglio rilievi od eccezioni.

Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001



L'Organismo di Vigilanza nella sua relazione per l'anno 2025 esprime un giudizio complessivamente positivo in quanto non ha ravvisato criticità, reati, anomalie o violazioni, né accertato comportamenti discrepanti con le procedure operative, attuative delle disposizioni del Modello Organizzativo vigente. Riferisce altresì l'assenza di segnalazioni *whistleblowing*.

Sono stati confermati gli apprezzamenti per il coordinamento continuo con la funzione *Internal Audit*, fonte di informazioni e stimoli all'apprendimento di tematiche 231/2001.

Il percorso di responsabilità e consapevolezza interna riferito al Modello di Organizzazione e Gestione, istituito dalla Cooperativa, prosegue in maniera efficace. Lo dimostrano i risultati delle interlocuzioni atte a verificare le procedure aziendali, i flussi informativi, le linee guida, adottati nell'ambito delle diverse aree oggetto di indagine; inoltre, si attesta la risposta positiva ed attiva, anch'essa senza rilievi, dei responsabili dei centri come pure dei fruitori dei servizi della Cooperativa.

Incontri con la Società di Revisione

Il Consiglio di Sorveglianza, per il tramite del Presidente, ha preso atto dell'esito positivo dell'attività di revisione sia per quanto attiene alla verifica dei saldi di bilancio per la formulazione del giudizio professionale sui bilanci della Cooperativa SOLIDARIETA' E SERVIZI chiusi al 31 dicembre 2026, 2027 e 2028 a norma dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 39/2010, come pure per quanto riguarda l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e la sua conformità ai sensi di legge a norma dell'art. 14, comma 2, lett. e) del decreto legislativo 39/2010.

Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non vi sono eventi significativi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

La Cooperativa, anche al fine di valorizzare adeguatamente la propria esperienza pluriennale e valutando opportunamente il contesto e i bisogni, concentrerà gli sforzi su ciò che rappresenta il *know how* tipico ed apprezzato da tutti gli stakeholders. In tal senso continuerà a porre particolare attenzione a nuovi servizi a gestione diretta, *in primis* case e centri diurni per disabili, senza dimenticare lo sviluppo dei progetti e delle attività nell'ottica di migliorare la capacità e le modalità di prendersi cura delle persone con patologie e delle loro famiglie.

Conseguimento degli scopi mutualistici statutari

Il Consiglio di Sorveglianza attesta che l'attività della Cooperativa si è ispirata ai principi mutualistici, senza finalità speculative, previsti dal vigente statuto sociale e nel rispetto della Legge 381/1991 che disciplina le cooperative sociali. Il Consiglio dà atto che la Cooperativa ha perseguito lo scopo di accogliere e prendersi cura delle persone disabili e fragili, fino all'inserimento lavorativo delle stesse, attraverso attività, progetti e servizi gestiti direttamente e in appalto. Operando in tal modo la Cooperativa ha fornito occasioni di lavoro ai soci



procurandone l'impiego anche nelle proprie strutture operative e promuovendone la professionalità attraverso una più proficua crescita a vantaggio di una sempre più adeguata accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Valutazioni in ordine all'attività di vigilanza

In merito alle valutazioni in ordine all'attività di vigilanza svolta si richiamano le evidenze presentate ai precedenti punti.

Si conferma che dall'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione ai Soci.

Proposte da presentare ai Soci

Il Consiglio di Sorveglianza dà atto che si è riunito in data odierna, 16 aprile 2026, alle ore 18:00 per l'approvazione del bilancio e della presente relazione all'Assemblea dei Soci. In particolare, il risultato dell'esercizio è costituito da un utile netto di euro 724.134.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio, senza rilievi o eccezioni, analogamente a quello sulla coerenza della relazione sulla gestione; il bilancio dà quindi evidenza di operazioni conformi alle previsioni statutarie, in ossequio agli scopi sociali, nel rispetto delle norme inerenti alla formazione dello stesso con particolare riferimento ai criteri di valutazione, al principio della rilevanza e a quello della prevalenza della sostanza sulla forma. Vi invitiamo a provvedere alla destinazione dell'utile conseguito di euro 724.134 in conformità a quanto previsto dall'art. 22-bis del vigente statuto.

Sarete chiamati in assemblea in sede straordinaria per deliberare la riduzione del valore nominale delle azioni.

Vi rammentiamo che in ossequio a quanto previsto dall'art. 25-bis del vigente statuto siete chiamati a deliberare in merito alla composizione e nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 nonché del suo Presidente, venuti a scadere per compiuto mandato; vi ringraziamo della fiducia accordataci.

Vi rammentiamo anche di provvedere alla nomina del soggetto a cui affidare la revisione legale dei conti per gli esercizi 2026, 2027 e 2028. A tale scopo, infatti, abbiamo predisposto quale documento separato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico della revisione ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 39 del 2010.

Busto Arsizio, 16 aprile 2026

Il Consiglio di Sorveglianza

Dott. Michele Grampa

Dott. Eugenio Attilio Randon

Avv. Stefano Bombelli

Avv. Sara Giampaoli

